

**PROGETTO DI GEMELLAGGIO**  
**PON GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA 2007-2013**  
**OBIETTIVO OPERATIVO II.3**

*COMUNE DI MILANO*

Milano



Comune  
di Milano

*COMUNE DI CATANIA*



**PROGETTO SE.G.I.T.**

**[SERVIZI PER LA GESTIONE INTERSETTORIALE DEL TERRITORIO]**



## **1. Amministrazioni partecipanti al Gemellaggio**

Amministrazione offerente 1: COMUNE DI MILANO

Amministrazione offerente 2: POLITECNICO DI MILANO

Amministrazione offerente 3: WEBRED, IN HOUSE DI REGIONE UMBRIA

Amministrazione offerente 4: ANCITEL LOMBARDIA, IN HOUSE DI ANCI LOMBARDIA

Amministrazioni beneficiarie: COMUNE DI CATANIA

Amministrazione di Coordinamento: DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE  
UNITARIA COMUNITARIA - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE  
ECONOMICA - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## 2. Descrizione sintetica degli obiettivi generali del gemellaggio

Obiettivo di scenario consiste nel diffondere le buone pratiche sviluppate e sperimentate dapprima dal Progetto GIT (Gestione Intersettoriale del Territorio – Bando Elisa 2) e poi da ReteComuni<sup>1</sup>, presso amministrazioni comunali situate in zone priorità convergenza.

Al Progetto GIT hanno fatto parte duecentocinquanta amministrazioni comunali di tutta Italia, a ReteComuni aderiscono attualmente in ottanta.

L'iniziativa prende spunto dalla disponibilità del Comune di Milano a mettere a fattor comune le esperienze maturate nelle aree della gestione dei servizi informativi e della gestione del territorio e prevede il coinvolgimento, in qualità di destinatario, del Comune di Catania.

Il partenariato degli enti offerenti è composto da un insieme organico di soggetti che si affiancano al Comune di Milano: Politecnico di Milano, Webred (in house di Regione Umbria) e Ancitel Lombardia (in house di ANCI Lombardia) in grado di costituire una proposta di gemellaggio di grande valore nei contenuti e, al contempo, di garantire il successo del trasferimento nonché la sua sostenibilità nel lungo periodo.

L'insieme delle competenze messe a disposizione unisce: i) le profonde conoscenze delle Amministrazioni Pubbliche, impegnate in prima linea nella gestione della cosa pubblica; ii) la capacità progettuale e la profonda conoscenza delle direttrici di ammodernamento del Paese; iii) le capacità di promuovere la diffusione delle tecnologie abbinata alla conoscenza dei processi delle Amministrazioni; iv) la capacità di messa a sistema delle esperienze e delle reti di attori che possono promuovere lo sviluppo della Pubblica Amministrazione e v) la capacità ed esperienza nel documentare e promuovere secondo logiche multicanali il trasferimento di buone pratiche amministrative sotto il profilo istituzionale, formativo e divulgativo.

La composizione del partenariato è il prodotto di una analisi più profonda relativamente al concetto di servizio della P.A. e alle dinamiche connesse al passaggio di conoscenza, metodologia e processo per l'implementazione di modelli di servizi intersettoriali.

Oggi la Pubblica Amministrazione, anche Locale, è chiamata sempre più a razionalizzare le proprie risorse ad attuare processi di trasparenza e di interazione con i propri utenti, per rispondere del suo operato attraverso modelli istituzionali formali e azioni informali derivanti dall'operatività quotidiana. Quanto accennato trova pieno fondamento nelle norme introdotte con il C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), con la L.190/2012 e il D.lgs. 33/2013 che attraverso le formule della Semplificazione, Anticorruzione e Trasparenza hanno ridefinito il perimetro primario di azione e accelerato la riorganizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, nella direzione di mettere a sistema il proprio patrimonio informativo.

Rispetto al gemellaggio in oggetto si ravvisa l'opportunità di introdurre elementi metodologici, procedurali e strumenti a supporto di questo percorso di rinnovamento: ai processi di gestione comunale per l'erogazione di servizi legati alla gestione integrata del territorio - che costituiscono a tutti gli effetti l'ambito operativo del progetto - può abbinarsi un percorso di evoluzione

---

<sup>1</sup> Le esperienze maturate nell'ambito del Progetto GIT sono oggi valorizzate e sostenute da ReteComuni: la rete aperta a tutte le pubbliche amministrazioni che sottoscrivono il testo dell'Accordo tra amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Per maggiori informazioni: [www.progettogit.it](http://www.progettogit.it) – [www.retecomuni.it](http://www.retecomuni.it).

organizzativa e tecnologica che superi le consuetudini di contatto e di comunicazione all'utente (cittadino o impresa), riferite alla semplice attivazione di una istanza amministrativa, aprendo a nuovi sistemi in cui l'utente può chiedere conto e avere conoscenza dell'operato dell'Ente e delle informazioni che lo riguardano; ogni occasione di contatto è essenziale per la P.A. per illustrare le sue decisioni, mostrare le proprie logiche di azione e di intervento. Nel solco tracciato dalla spending review, dove i tagli e le sofferenze dei servizi sono evidenti, mostrare una macchina amministrativa proattivamente trasparente e disposta ad attivare processi di ascolto, offrendo il massimo servizio pur nella riduzione delle risorse è vincente per mantenere un rapporto di servizio con colui che ha la duplice veste di fruitore e datore di lavoro.

Ulteriore elemento di scenario consiste nelle azioni e percorsi sempre più difficoltosi e complessi che investono l'attività amministrativa degli enti locali, aspetti sempre meno affrontabili singolarmente dalle Amministrazioni comunali, che trovano sempre più giovamento da sistemi di relazione in grado di offrire momenti di interazione e confronto sistematico con altre Amministrazioni.

Il progetto di gemellaggio affronta tutti i temi sopra citati - legati all'avvio e alla gestione del percorso di innovazione - a livello istituzionale, organizzativo e gestionale.

In tale contesto è stata identificata la compagine di Progetto offerente: il gruppo di lavoro ora possiede le conoscenze necessarie per rendere disponibili alle Amministrazioni coinvolte strumenti organizzativi, amministrativi e tecnologici capaci di supportare adeguatamente i processi imposti dalle norme citate e affatto estranee al progetto di gemellaggio.

Attraverso questo approccio il partenariato nel suo insieme si pone l'obiettivo, avendo come mandato quello di restare nell'ambito dei temi del gemellaggio, di assicurare:

- L'allargamento di modelli e criteri di attuazione delle buone pratiche di interazione tra Amministrazioni, e tra Amministrazioni e utenti, anche attraverso la diffusione di esperienze maturate nell'ambito di progetti realizzati con il contributo di finanziamenti del Programma ELISA 2 (Dipartimento Affari Regionali) e di Regione Lombardia (Bandi 2012 e 2013). Ancitel Lombardia, struttura operativa di Anci Lombardia, ha coordinato le progettualità citate, maturando esperienze significative nella definizione e mantenimento di network istituzionali (ES: ReteComuni), potendo in tal modo trasferire tale know how alla compagine pluriente del gemellaggio in oggetto. Ancitel Lombardia è inoltre il Soggetto in grado di mutuare metodologie e criteri sperimentati nella gestione del sistema di comunicazione ANCI Lombardia, al fine di documentare le attività e ai prodotti, anche formativi, realizzati nell'ambito del Progetto di gemellaggio, anche allo scopo di promuoverli nel tempo e diffonderli in altri contesti.
- Il dispiegamento presso l'Ente ricevente di un software in riuso (Piattaforma GIT) in grado di raccogliere e documentare tutte le informazioni che raccontano, interpretano e dettagliano lo stato del territorio; lo strumento consente di costituire una base di riferimento comune condivisa tra gli uffici per la semplificazione e la velocizzazione della risposta all'utenza secondo i dettami stessi del CAD. A riguardo la Piattaforma, ceduta in riuso gratuito alle Amministrazioni riceventi, potrà successivamente consentire la diffusione di informazioni puntuali e/o massive (Open Data) verso l'esterno. Informazione integrata e inter-amministrativa: come base di controllo del territorio e di interlocuzione con l'utente e in prospettiva come strumento di semplificazione e trasparenza. In questo ambito Webred è Soggetto riconosciuto a livello nazionale di know how in materia, oltre ad essere leader nel trattamento

tecnologico ed operativo della piattaforma GIT di cui è stata progettista per incarico della Regione Umbria, nonché Responsabile della realizzazione. In tale contesto le sue competenze si estendono da quella strettamente tecnologica fino ai modelli organizzativi dei dati e del lavoro utili alla piena valorizzazione dei supporti digitali alle attività e agli adempimenti previsti dal Progetto.

- L'analisi e ingegnerizzazione di impianti organizzativi multi-settoriali, tipici di progettualità quale quella oggetto del gemellaggio, attraverso modelli, metodologie e strumenti tecnici, ma anche legislativi, che rendano funzionale agli obiettivi di qualità, economia e utilità il sistema di servizi previsto, nonché ne traggano la ingegnerizzazione al fine di consentirne la scalabilità e la modularità future. In questo il Politecnico di Milano vanta una notevole esperienza, attraverso attività di ricerca scientifica e progetti di ricerca applicata. Il contributo del Politecnico si concentrerà, oltre che sulla gestione del trasferimento e alla effettiva adozione della buona pratica, anche sulla modellazione di un impianto di cambiamento organizzativo e tecnologico che sia esportabile in ulteriori contesti.

Si precisa che i tre partner: Politecnico di Milano, Webred, in house di Regione Umbria, Ancitel Lombardia, in house di ANCI Lombardia, hanno avuto modo di consolidare la propria collaborazione nel corso degli anni, provenendo da esperienze progettuali comuni. I ruoli, i meccanismi di attivazione delle rispettive competenze, i processi di interazione, formali ed informali, sono quindi collaudati e non prevedono tempi di set-up.

Le finalità generali perseguite dal progetto proposto riguardano:

- riduzione del digital divide;
- incremento della trasparenza amministrativa;
- incremento dell'efficienza amministrativa, attraverso la razionalizzazione di costi e procedure;
- incremento della semplificazione amministrativa;
- incremento della capacità di interazione tra soggetti istituzionali dell'hinterland nella gestione di dati e informazioni attraverso l'interoperabilità di piattaforme informatiche nell'ottica della Città Metropolitana (azione pilota);
- rafforzamento della capacità istituzionale finalizzata al miglioramento della capacità amministrativa e di programmazione dell'ente.

### 3. Descrizione sintetica della pratica oggetto di trasferimento nell'ambito del gemellaggio

Il Progetto di gemellaggio riguarda l'adozione di misure, sul piano istituzionale, organizzativo e gestionale, volte a incrementare l'efficienza amministrativa e l'erogazione di servizi telematici evoluti.

Dal punto di vista metodologico, il progetto prevede che gli ambiti di attività sopra citati vengano approcciati secondo criteri di intersettorialità (ambito delle relazioni interne all'ente) e di interistituzionalità (ambito delle relazioni esterne all'ente).

Le amministrazioni che avviano percorsi di innovazione sui temi proposti sviluppano gradualmente la consapevolezza di quanto possa essere utile, in particolare nell'attuale contesto normativo e finanziario, adottare azioni intersettoriali e interistituzionali per la gestione integrata delle informazioni. Tali percorsi consentono all'ente di esercitare un ruolo più attivo e aperto alla collaborazione tra enti, creando i presupposti per iniziative che possano produrre ulteriori vantaggi verso gli altri settori dell'Amministrazione (SIT, Tributi, Polizia locale, Servizi sociali, Anagrafe, Ecologia, SUE, ecc.). Sotto il profilo tecnologico le buone pratiche si basano su esperienze maturate nell'ambito del Comune di Milano, che offre in riuso gratuito le tecnologie e i modelli organizzativi impiegati, offrendo pertanto anche soluzioni concrete, già testate e immediatamente operative.

Il progetto complessivo, oltre alla concreta ed effettiva implementazione di strumenti operativi, procedure e modelli organizzativi direttamente funzionanti e previsti a regime già contestualmente alla chiusura del presente gemellaggio, comprende anche la stesura del cosiddetto "Piano Strategico di Innovazione del Comune", finalizzato a tracciare le linee guida fondamentali che il Comune di Catania dovrà seguire per realizzare ulteriori innovazioni e arricchire così le buone pratiche trasmesse di nuove funzionalità di interesse, attraverso successive iniziative progettuali da concretizzare possibilmente in sinergia con ulteriori opportunità di finanziamento. In particolare, come fondamento del valore di medio-lungo termine della pratica sviluppata e consolidata dall'esperienza del Comune di Milano nella gestione intersettoriale del proprio territorio, verrà condotta un'analisi di fattibilità e sostenibilità per la definizione di un possibile scenario evolutivo del servizio/piattaforma implementato nel corso del presente progetto (a titolo di esempio, possibili moduli da sviluppare ex novo e sperimentare presso il Comune di Catania possono riguardare la futura integrazione delle banche dati comunali con i sistemi della Protezione Civile, o di altri soggetti attivi sul territorio, per la mappatura e la corretta gestione delle aree a maggiore rischio sismico). Il "Piano Strategico di Innovazione del Comune" dunque dovrà prevedere in primo luogo la rilevazione dei bisogni ed esigenze dell'Ente per i quali non è prevista l'immediata soluzione e per i quali verranno analizzate le possibili alternative, non solo in termini di benefici attesi ma anche e soprattutto per quanto concerne la puntuale definizione qualitativa e quantitativa delle risorse e delle attività operative necessarie all'effettiva realizzazione.

In questo modo, prevedendo fin da subito di procedere per step evolutivi successivi, sarà possibile realizzare soluzioni complessive di ampio respiro, in grado di portare benefici non solo per il Comune ma per l'intera Città Metropolitana, senza correre il rischio di disperdere risorse e limitare i risultati raggiungibili dovendo comprimere la realizzazione delle attività per via di vincoli temporali eccessivamente stringenti. Inoltre in questo modo sarà possibile massimizzare gli obiettivi potendo basare le scelte successive sugli esiti e sulle esigenze concrete che, inevitabilmente, sarà possibile far emergere pienamente soltanto attraverso l'esperienza diretta sul campo e l'evoluzione delle attività da parte del personale del Comune di Catania. Gli investimenti e gli sforzi compiuti dai partner coinvolti per la realizzazione del progetto potranno così avere sviluppi futuri ed effetti positivi al di là degli obiettivi di breve termine previsti dal presente gemellaggio.

**4. Motivazioni per le quali si ritiene che la pratica oggetto del gemellaggio sia in effetti una “buona pratica” (ovvero, che costituisca un caso di eccellenza, originale e innovativo, in grado di garantire un concreto miglioramento nell’efficienza operativa interna dell’Amministrazione destinataria) e descrizione dei principali risultati ottenuti presso le Amministrazioni offerenti.**

Le buone pratiche proposte rappresentano il frutto della collaborazione avvenuta nell’ambito del Progetto GIT e di ReteComuni. Le stesse soluzioni proposte sono attualmente in uso in molte altre amministrazioni facenti parte della rete. Il Comune di Milano ha ottenuto un significativo miglioramento dell’efficienza operativa, grazie alla forte volontà dell’Amministrazione di operare in un’ottica intersettoriale, dove le informazioni dei singoli uffici vengono condivise a beneficio di servizi più efficienti ed efficaci.

La gestione innovativa del proprio patrimonio informativo, ottenuta anche attraverso l’impiego delle tecnologie GIT, ha reso il Comune di Milano uno dei comuni più virtuosi in Italia rispetto all’erogazione di servizi territoriali a matrice intersettoriale.

Di seguito si descrivono brevemente i benefici di cui sta oggi godendo il Comune di Milano grazie all’adozione delle soluzioni oggetto della Proposta di Gemellaggio.

<b>MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA OPERATIVA INTERNA</b>	L’adozione dei modelli organizzativi e gestionali qui proposti, unitamente all’adozione di un sistema tecnologico avanzato, consente l’incremento dell’efficienza e dell’efficacia degli uffici, con riduzione dei tempi e dei costi di gestione interna dei processi, reso possibile dalla disponibilità a mettere a sistema dati provenienti da fonti informative eterogenee.
<b>MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI INTERSCAMBIO CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</b>	Nell’interazione con altri Enti, detentori e gestori di banche dati di interesse pubblico, è aumentata notevolmente la capacità di scambiarsi dati e informazioni.
<b>ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA</b>	L’impiego dei modelli e degli strumenti tecnologici evoluti garantisce diversi vantaggi sul fronte della trasparenza amministrativa, data dalla possibilità di interfacciarsi con dati prima non accessibili agli uffici in modo integrato.
<b>PROCEDURE TESTATE DA PIU’ COMUNI</b>	La partecipazione del Comune di Milano a ReteComuni consente all’amministrazione un confronto strutturato e periodico con altri Comuni sui modelli di gestione integrata e innovativa delle funzioni organizzative degli uffici.
<b>RISPARMIO DI TEMPO E DENARO</b>	L’impiego di modelli organizzativi adeguati e sistemi tecnologici evoluti comporta considerevoli risparmi grazie alla disponibilità di informazioni altrimenti non facilmente integrabili e alla presenza di funzionalità appositamente progettate per velocizzare l’operatività degli uffici con recupero di tempi e costi grazie alla razionalizzazione delle procedure e degli standard.

**5. Esistono eventuali fattori, situazioni o condizioni che potrebbero limitare le possibilità/capacità delle Amministrazioni offerenti di trasferire in modo adeguato e completo la buona pratica alle Amministrazioni destinatarie?**

- NO (la buona pratica è trasferibile completamente in modo completo, adeguato ed efficace)
- SI (descrivere fattori, situazioni o condizioni e specificare come si prevede di eliminarne gli effetti)
-



**6. Traduzione concreta della buona pratica oggetto del gemellaggio in uno o più modelli trasferibili dalle Amministrazioni offerenti alle Amministrazioni beneficiarie (compilare il prospetto che segue)**

**Tabella 1. Modelli**

Modelli in cui è tradotta la buona pratica oggetto del trasferimento	Descrizione sintetica
A - Modello di gestione dei sistemi informativi comunali in un contesto federato	<p>Il modello affronta le azioni da intraprendere per valutare e migliorare il sistema informativo comunale, alla luce del contesto federato nel quale le amministrazioni sono chiamate a condividere il proprio patrimonio informativo con le altre amministrazioni.</p> <p>Sotto il profilo organizzativo il modello prevede la creazione di un gruppo intersettoriale legittimato a definire, gestire e monitorare le procedure relative alla cura e alla condivisione delle informazioni.</p> <p>Sotto il profilo tecnologico si tratta di adottare, avviare e mantenere un DataWareHouse che aggrega le banche dati interne ed esterne e assicura servizi di back-office efficienti ed efficaci. La soluzione tecnologica di riferimento è la Piattaforma GIT, offerta in riuso gratuito dal Comune di Milano.</p>
B - Modello di gestione comunale per l'erogazione di servizi legati alla gestione integrata del territorio	<p>Il modello affronta le azioni amministrative e organizzative che il Comune deve adottare per gestire il proprio territorio in modo innovativo. Le soluzioni organizzative e tecnologiche di riferimento riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la gestione del "Fascicolo del corpo di fabbrica" anche attraverso l'esposizione verso il professionista delle informazioni di carattere tecnico, urbanistico, catastale, toponomastico, titolarità e locazioni di un corpo di fabbrica identificato;</li> <li>• l'interscambio con Agenzia del Territorio basato sul recepimento della circ. 7/2006 dell'Agenzia del Territorio (attraverso anche la cooperazione applicativa che gestisce transazione di dati relativi a dati catastali e titolarità, compravendite, misurazioni ai fini TARSU, classamenti, ecc.);</li> <li>• la gestione degli adempimenti legati al controllo do</li> <li>• cfa art.34Q L.80/2006", ovvero controlli a livello di back-office sulle superfici, sui classamenti e sulla coerenza tra intervento edilizio autorizzato e accatastamento;</li> <li>• supporto alla gestione da parte del Comune del proprio patrimonio immobiliare, volta a censire e connotare i beni, nonché ad acquisire, centralizzare e rendere disponibili a tutti i settori interessati le informazioni;</li> <li>• supporto alla gestione e alla organizzazione dei dati di conoscenza territoriale finalizzati a comporre un ambiente SIT interoperante con la piattaforma GIT, per la gestione integrata del catasto cartografico, del viario e dei corpi di fabbrica.</li> </ul>

Modelli in cui è tradotta la buona pratica oggetto del trasferimento	Descrizione sintetica
<p>C - Modello di gestione comunale per l'implementazione di un Piano Strategico di Innovazione del Comune di Catania</p>	<p>Il modello affronta le azioni da intraprendere per progettare e gestire un piano di innovazione pluriennale che consenta di definire gli interventi necessari per traguardare gli obiettivi strategici dell'Ente in termini di innovazione e gli strumenti tecnologici e organizzativi per implementarli nei tempi e nei costi previsti.</p> <p>In particolare, tale modello dovrà favorire, tra altri, il perseguimento di obiettivi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assessment di possibili soluzioni di eGovernment che possono essere implementate nel medio periodo nel Comune di Catania, tramite la definizione di un "Piano generale" per l'evoluzione del sistema informativo comunale in linea con disposizioni normative e regolamentari per l'amministrazione digitale, e coerenti con le specifiche necessità dell'Amministrazione e del territorio di riferimento;</li> <li>• rafforzamento della Capacità istituzionale e amministrativa nella Programmazione 2014-2020 al fine di sviluppare progettualità coerenti e omogenee sul territorio, in grado nello specifico di intercettare le linee di finanziamento comunitarie relative al PON METRO (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane) e all'attuazione della Legge Delrio (LEGGE 7 aprile 2014, n. 56).</li> </ul>
<p>D - Modello di trasferimento e gestione continuativa dei risultati progettuali</p>	<p>Il Modello affronta le azioni da intraprendere per garantire la massima efficacia e sostenibilità delle attività progettuali, sia durante che successivamente alla conclusione del gemellaggio. Le azioni in questo senso sono volte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al coinvolgimento di istituzioni e professionalità operanti in ReteComuni;</li> <li>• alla realizzazione di prodotti multimediali in grado di documentare, in modalità asincrona, caratteristiche e contenuti più significativi del gemellaggio, a vantaggio dei beneficiari attuali e futuri.</li> </ul>

**7. Esistono caratteristiche della buona pratica, o più in generale di altri elementi ad essa connessi, che potrebbero impedire, compromettere o privare di senso il trasferimento e la replica in contesti diversi da quello in cui è stata sperimentata, e comunque nel contesto che caratterizza le Amministrazioni destinatarie?**

NO (la buona pratica è completamente adattabile e replicabile)

SI (descrivere tali caratteristiche e specificare come si prevede di eliminarne gli effetti)

Le buone pratiche descritte trovano la loro massima espressione in un contesto caratterizzato da:

- infrastrutture tecnologiche adeguate;
- adeguata digitalizzazione delle informazioni riguardanti gli immobili comunali in modo da alimentare il nuovo sistema gestionale;
- disponibilità alla condivisione delle informazioni in formato digitale da parte delle amministrazioni pubbliche che detengono le informazioni necessarie ad alimentare il nuovo sistema gestionale;
- disponibilità ad avviare un percorso volto all'adozione di modelli organizzativi vocati all'intersettorialità e alla interistituzionalità.

Al fine di ovviare a questi vincoli il Comune di Catania si impegna a esprimere manifestazione di volontà con atto proprio (determina) definendo il gruppo di lavoro responsabile dell'attuazione delle attività previste da gemellaggio.

8. Compilare il prospetto che segue, *in base alle indicazioni e agli esempi riportati nelle Linee Guida*, allo scopo di attestare che presso le Amministrazioni destinatarie sono soddisfatte le condizioni, le disponibilità e i requisiti minimi (da individuare da parte delle Amministrazioni offerenti) per poter recepire e replicare con successo la buona pratica da trasferire<sup>2</sup>. *Se necessario, cancellare le righe inutilizzate o aggiungerne di nuove. NB: replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni destinatarie.*

**Tabella 2. Requisiti**

Modelli da trasferire nell'ambito del gemellaggio da parte delle Amministrazioni OFFERENTI	Condizioni, disponibilità o requisiti minimi, se esistenti, individuati dalle Amministrazioni offerenti, necessari affinché il modello possa essere recepito e applicato in modo pieno ed efficace dalle Amministrazioni destinatarie (*)	Esistenza delle condizioni, delle disponibilità o dei requisiti presso le Amministrazioni DESTINATARIE (**)
Requisiti generali	Presenza di una forte motivazione "politica", capace di avviare azioni volte a motivare e indirizzare efficacemente la parte di struttura organizzativa che è chiamata ad intraprendere i percorsi di innovazione descritti, superando il tal modo le fisiologiche resistenze al cambiamento tipiche di un'organizzazione abituata a lavorare "secondo tradizione".	SI
	Disponibilità a creare un Gruppo di lavoro permanente e intersettoriale, pienamente legittimato dall'Amministrazione che presidi nel tempo l'andamento del progetto	SI
	Disponibilità a dotare il Comune di sistemi tecnologici evoluti, in grado di integrare le banche dati interne ed esterne all'ente.	SI
	Disponibilità a garantire una dotazione finanziaria minima per sostenere i costi legati alla gestione dei sistemi tecnologici con annessa infrastruttura necessaria ad ospitarli	SI
A - Modello di gestione dei sistemi informativi comunali in un contesto federato	Disponibilità da parte del Comune di Milano a mettere a disposizione il proprio personale per finalizzare il gemellaggio	SI
	Presenza di un DWH presso il Comune di Catania	SI
	Disponibilità del personale (CED) del Comune di Catania a collaborare alla buona riuscita del progetto	SI
B - Modello di gestione comunale per l'erogazione di servizi legati alla gestione integrata del territorio	Disponibilità da parte del Comune di Milano a mettere a disposizione il proprio personale per finalizzare il gemellaggio	SI
	Presenza di un DWH presso il Comune di Catania	SI
	Disponibilità del personale (CED, urbanistica, SIT, Patrimonio, Polizia locale e altri Settori interessati) del	SI

<sup>2</sup> Come già specificato, nel caso in cui i modelli da trasferire siano più di 4 è necessario inserire nuove righe nella tabella; inoltre, è possibile che, per uno o più modelli, le condizioni da soddisfare siano più delle 3 previste nella Tabella: in questi casi, le Amministrazioni sono tenute a descrivere tutte le condizioni, inserendo nuove righe nella Tabella stessa.

Modelli da trasferire nell'ambito del gemellaggio da parte delle Amministrazioni OFFERENTI	Condizioni, disponibilità o requisiti minimi, se esistenti, individuati dalle Amministrazioni offerenti, necessari affinché il modello possa essere recepito e applicato in modo pieno ed efficace dalle Amministrazioni destinatarie (*)	Esistenza delle condizioni, delle disponibilità o dei requisiti presso le Amministrazioni DESTINATARIE (**)
	Comune di Catania a collaborare alla buona riuscita del progetto	
C - Modello di gestione comunale per lo studio e l'implementazione di un piano di	Disponibilità da parte dei soggetti offerenti a mettere a disposizione il proprio personale per finalizzare il gemellaggio	SI
innovazione organizzativa e tecnologica	Disponibilità del personale coinvolto del Comune di Catania a collaborare alla buona riuscita del progetto	SI
D - Modello di trasferimento e gestione continuativa dei risultati progettuali	Disponibilità da parte dei soggetti offerenti a mettere a disposizione il proprio personale per finalizzare il gemellaggio	SI
	Disponibilità del personale degli Enti coinvolti a collaborare alla buona riuscita del progetto	SI

(\*) Ad esempio: numerosità o competenze del personale; impedimenti procedurali o regolamentari; disponibilità di spazi; specifiche dotazioni di tecnologie o strumentazioni *hardware* o *software*; caratteristiche specifiche del territorio; ecc.

(\*\*) Il gemellaggio è da ritenersi ammissibile solo se tutte le condizioni, i requisiti e le disponibilità necessarie per il recepimento e l'applicazione del modello sono soddisfatte dalle Amministrazioni destinatarie, tramite risposta "SI" o "in via di acquisizione".

(\*\*\*) E' possibile che un'Amministrazione destinataria, nel momento in cui viene redatta la proposta di gemellaggio, ancora non disponga di un particolare requisito: essa deve tuttavia assicurarne la disponibilità permanente (ad esempio tramite acquisto o acquisizione) entro l'inizio del gemellaggio.

9. Per l'effettiva e concreta applicazione/operatività della buona pratica oggetto del gemellaggio, l'Amministrazione offerente ha dovuto sostenere spese (ad esempio per dotazioni tecniche, strutturali o infrastrutturali)? *NB: replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni offerenti.*

- NO (l'applicazione / operatività della buona pratica non ha richiesto spese significative)
- SI (indicare l'ammontare indicativo di risorse finanziarie utilizzate, la fonte per la copertura finanziaria e la tipologia di spesa)

Ammontare della spesa sostenuta (euro)<sup>3</sup>: come spese finanziate dal Dipartimento Affari Regionali: € 301.950 per lo sviluppo dei servizi tecnologici GIT e € 350.000 per lo sviluppo di modelli organizzativi; come spese finanziate con fondi propri: € 150.000 per il mantenimento del sistema tecnologico (infrastruttura, canoni di assistenza e caricamento banche dati) per le annualità 2012, 2013 e 2014, € 67.000 per l'adesione a ReteComuni per l'anno 2013.

**Fonte finanziaria utilizzata:**

- POR
- Fondi regionali
- Fondi propri
- Altro, specificare: Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali - Comma 893 della legge 27 dicembre 2006 n°296 – Programma ELISA)

Descrizione spesa: alle somme sostenute dal Comune di Milano nell'ambito del Progetto GIT si possono valorizzare anche le ulteriori spese realizzate dalle altre Amministrazioni che aderirono al Progetto. In particolare si considerano le seguenti spese in quanto i relativi output furono resi disponibili in riuso gratuito anche al Comune di Milano (e oggi, attraverso il gemellaggio, anche al Comune di Catania): per lo sviluppo software ulteriori € 1.040.000,00, per lo sviluppo di modelli organizzativi ulteriori € 317.000.

Più in generale nell'ambito del Progetto GIT, cofinanziato per circa il 50% del costo complessivo dal Dipartimento Affari Regionali (Bando Elisa2), i comuni aderenti si fecero carico di tutte le spese di diffusione, mentre usufruirono di circa 2.300.000 euro per il potenziamento dei sistemi tecnologici, lo studio di modelli di funzionamento istituzionale, organizzativi e gestionali e per la formazione.

---

<sup>3</sup> Le cifre indicate si riferiscono ad attività e costi sostenuti nell'ambito del Progetto GIT, i cui risultati siano stati poi acquisiti in riuso da parte di tutti gli enti partecipanti, Comune di Milano incluso.

10. Alla luce di quanto indicato al punto precedente, l'Amministrazione destinataria ritiene di dover sostenere spese per l'effettiva e concreta applicazione/operatività della buona pratica?  
*NB: replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni destinatarie.*

- NO (l'applicazione / operatività della buona pratica non richiede spese significative)  
 SI (indicare l'ammontare indicativo di tali spese e la fonte finanziaria individuata):

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> fino a 20.000 euro | <input checked="" type="checkbox"/> POR 2007-2013     |
| <input type="checkbox"/> 20.000 – 50.000 euro          | <input type="checkbox"/> Fondi regionali              |
| <input type="checkbox"/> 50.000 – 200.000 euro         | <input type="checkbox"/> Fondi propri                 |
| <input type="checkbox"/> 200.000 – 500.000 euro        | <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) |
| <input type="checkbox"/> 500.000 - 1.000.000 euro      |   |
| <input type="checkbox"/> oltre 1.000.000 euro          |   |

**11. Descrizione sintetica delle concrete esigenze o criticità presso le Amministrazioni destinatarie dalle quali origina l'esigenza di importare e sperimentare la buona pratica offerta dalle Amministrazioni offerenti. NB: replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni destinatarie**

Le esigenze manifestate dal Comune di Catania riguardano la necessità di:

- orientare maggiormente la struttura organizzativa verso un'ottica intersettoriale. L'approccio settoriale infatti limita l'avvio di percorsi di innovazione come quelli previsti dal gemellaggio, che invece presuppone una sistematica collaborazione tra settori per concorrere per un obiettivo comune e di reciproco interesse;
- promuovere azioni di reale innovazione rispetto ai servizi informativi, e dunque rispetto ai temi della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di back-office dell'ente;
- perseguire l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia degli uffici, con riduzione dei tempi e dei costi di gestione interna dei processi attraverso l'adozione di modelli organizzativi e gestionali adeguatamente supportati da un sistema tecnologico avanzato, nonché la possibilità di condividere e integrare dati provenienti da fonti informative eterogenee;
- dotare il Comune di Catania di uno strumento tecnologico in grado di mettere a sistema tutte le informazioni di interesse non solo per i singoli uffici e settori comunali ma anche per i vari Enti esterni con i quali il Comune si trova a dover interagire;
- rafforzare il dialogo con i Comuni dell'Hinterland per il quale le riforme amministrative nazionali e gli orientamenti comunitari 14-20 richiedono una cooperazione di rete territoriale (Città Metropolitane);
- avviare una concreta e coerente azione congiunta e collaborativa tra il Comune e gli enti dell'area circostante relativamente alla gestione e al controllo del territorio secondo le rispettive competenze e nel contesto dei rispettivi ruoli e doveri;
- aumentare il presidio delle procedure e la trasparenza amministrativa attraverso l'impiego di modelli e strumenti tecnologici evoluti in grado di interfacciarsi con dati prima non accessibili agli uffici in modo integrato;
- avviare sin dalle prime fasi del progetto un coordinamento interistituzionale capace di coinvolgere tutti i soggetti presenti sul territorio (Agenzia Entrate/Territorio, ANCI Sicilia, Forze dell'Ordine, ecc.).
- avviare quanto prima i processi previsti dal progetto sulla gestione del patrimonio edilizio dell'Ente: Catania ha un patrimonio edilizio imponente, di cui una parte consistente è gestita da un Ente regionale. Si riscontrano criticità rispetto alla riscossione dei canoni dovuti, nonché alla gestione delle attività manutentive. L'attività da svolgere è rilevantissima, in quanto allo stato attuale Catania non dispone o dispone in minima parte dei dati storici riferiti agli eventi intervenuti sul patrimonio e si deve segnalare inoltre che i dati catastali sono risultati molto difforni dal reale stato del territorio. Il trasferimento di esperienze organizzative e di strumenti tecnologici già testati con successo dal Comune di Milano rappresenta un'opportunità per affrontare tali criticità.
- avviare quanto prima i processi previsti dal progetto che hanno ricadute sul fronte della legalità: si ritiene che incrementare il livello di efficienza della macchina comunale e della gestione del patrimonio nello specifico equivalga a innalzare il livello di legalità all'interno



dell'Ente; in quest'ottica si verificherà la disponibilità da parte della Procura a collaborare con l'Amministrazione. L'esperienza del Comune di Milano, che ha distaccato alcuni dipendenti presso la struttura della Procura della Repubblica di Milano per agevolare l'accesso e la consultazione delle informazioni di interesse tramite il sistema tecnologico proposto in riuso, può dunque rappresentare un'esperienza di notevole interesse anche per Catania;

- accompagnare il livello politico e dirigenziale nei percorsi di innovazione citati, in quanto l'Amministrazione ha maturato la sensibilità e determinazione nel perseguire le azioni previste, percepite con estremo interesse anche in funzione delle iniziative che potranno svilupparsi sui temi della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati.

In ultimo, si segnalano le seguenti possibili sinergie con altre progettualità avviate:

- Catania è capofila di un progetto finanziato che ha l'obiettivo di potenziare gli uffici della polizia, potrebbero essere valutate sinergie tra le due progettualità;
- le azioni di sistema, lo scambio di esperienze e il miglioramento della qualità dei servizi qui condivisi possono essere ricompresi nel Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) che tra i risultati attesi del paradigma Smart City contempla la diffusione di servizi digitali, attraverso la realizzazione di servizi intelligenti, interoperabili e integrati (joined-up services);
- Catania partecipa al progetto di gemellaggio (MIG-MOB) in essere tra la Provincia di Firenze e un'Aggregazione territoriale di Enti Locali che vede come capofila il Comune di Sant'Agata Li Battiati (CT) con lo scopo di migliorare la gestione della mobilità sostenibile dei Comuni dell'Area Metropolitana Nord di Catania. I modelli oggetto di trasferimento del presente gemellaggio andrebbero a potenziare la produzione e l'organizzazione delle informazioni da veicolare in favore dell'amministrazione e della cittadinanza.

**12. Descrizione delle principali motivazioni che hanno condotto le Amministrazioni destinatarie a selezionare la buona pratica in possesso delle Amministrazioni offerenti (a discapito, dunque, di una buona pratica similare eventualmente sperimentata da altre Amministrazioni) al fine di risolvere le criticità di cui al punto precedente. NB: replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni destinatarie**

Le buone pratiche proposte sono riconducibili ad esperienze di successo oggi effettivamente operative presso il Comune di Milano (e presso altre amministrazioni aderenti a ReteComuni) con costi di attivazione e di gestione ritenuti molto vantaggiosi se rapportati ai benefici ottenibili.

Le buone pratiche proposte, nate nell'ambito del Progetto GIT, sono oggi condivise e ulteriormente sviluppate grazie a "ReteComuni": una rete di pubbliche amministrazioni che ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" si propone di operare nell'ambito della gestione di sistemi tecnologici e soluzioni organizzative che consentano di mantenere in capo alle amministrazioni comunali informazioni "certificate" per indirizzare e gestire prioritariamente le attività nei campi delle entrate locali, della gestione territoriale, dell'innovazione tecnologica e della legalità. La Rete, al momento costituita da ottanta amministrazioni e in continua espansione, ha strutturato le proprie attività attraverso quattro gruppi di lavoro tematici che propongono iniziative sia informative, sia istituzionali.

Il progetto, grazie anche al contributo ReteComuni, si configura come opportunità per il Comune di Catania in quanto:

- Nell'immediato si prevede il coinvolgimento del personale del Comune di Milano che può contribuire sia tecnicamente sia a livello motivazionale nei confronti della Giunta e il personale di Catania, trasferendo la soddisfazione per aver partecipato ad un percorso di innovazione che sta producendo risultati significativi e tangibili. I risultati sono ottenibili anche grazie all'impiego di strumenti tecnologici dimostratisi molto validi, in grado di produrre in tempi brevi servizi ad alto valore aggiunto per gli uffici e per gli utenti finali.
- Nel medio-lungo periodo la partecipazione a ReteComuni può consentire lo scambio strutturato di esperienze, di percorsi, di soluzioni tra le amministrazioni, garantendo la possibilità di incrementare nel tempo le competenze e condividere i costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche. La motivazione in questo senso consiste nell'avviare il Comune di Catania attraverso un percorso virtuoso capace di far proporre nel tempo al Comune di Catania buone pratiche amministrative da trasferite in altri comuni della Rete.

Inoltre, le competenze tecniche in ambito informativo necessarie per l'adozione e l'implementazione del sistema tecnologico GIT secondo le specificità della realtà del beneficiario saranno assicurate dalla partecipazione al Progetto di Webred, società regionale a totale capitale pubblico secondo il modello in house providing costituita con Legge Regionale 11 aprile 1984, n. 19 come successivamente modificata ed integrata. La società è la struttura al servizio della Regione Umbria, appositamente costituita e operante nel rispetto delle normative comunitarie e interne per la fornitura di servizi informatici. Webred quale organismo promosso e partecipato dalla Regione Umbria (socio di maggioranza 84,080%), ha quale finalità quello di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione della "cosa pubblica" mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. Webred ha un proprio modello di gestione della Qualità, su cui ha ottenuto la certificazione della società DNV.

13. Compilare il prospetto che segue, in base alle indicazioni e agli esempi riportati nelle Linee Guida, allo scopo di descrivere puntualmente i processi (organizzativi, applicativi, ecc.) che le Amministrazioni destinatarie prevedono di avviare *ex novo* (nuovo processo) o di modificare (processo già esistente) una volta acquisiti i modelli trasferiti dalle Amministrazioni offerenti, modello per modello. Se necessario, cancellare le righe inutilizzate o aggiungerne di nuove. **NB:** replicare il prospetto con la risposta nel caso partecipino al gemellaggio due o più Amministrazioni offerenti e/o due o più Amministrazioni destinatarie.

Tabella 2. Processi

Modelli trasferiti dalle Amministrazioni offerenti	Nuovi processi da avviare e processi già esistenti da modificare da parte delle Amministrazioni beneficiarie grazie all'acquisizione dei Modelli trasferiti
Generale	<p><b>1. Indirizzo Politico</b> Attraverso una deliberazione di Giunta che sancisca la volontà dell'amministrazione a impegnare la propria struttura nel perseguimento degli obiettivi progettuali.</p>
Modello A	<p><b>1. Definizione del gruppo di lavoro (nuovo processo)</b> Individuazione e nomina del responsabile e dei referenti operativi che gestiscono le attività legate al nuovo modello di gestione del sistema informativo.</p>
	<p><b>2. Mappatura del sistema informativo (nuovo processo)</b> Ricognizione analitica delle banche dati presenti all'interno e all'esterno dell'amministrazione, e delle soluzioni applicative adottate, in funzione del loro collegamento al DWH.</p>
	<p><b>3. Installazione del DWH e caricamento dei flussi informativi (nuovo processo)</b> Installazione e caricamento, con il supporto del Comune di Milano, di tutte le banche dati interne ed esterne all'ente che l'amministrazione intende trattare e non ancora acquisite.</p>
	<p><b>4. Ricognizione sull'avvio del DWH (nuovo processo)</b> Ricognizione, supportato dal Comune di Milano, sull'effettiva operatività del DWH, individuando gli ambiti non ancora operativi e agendo per rimuovere gli ostacoli rilevati.</p>
	<p><b>5. Definizione del modello organizzativo (nuovo processo)</b> Definizione, con il supporto del Comune di Milano, delle modalità organizzative ed operative con le quali l'ente intende gestire il sistema informativo (responsabilità, procedure, coordinamento, ecc.).</p>
	<p><b>6. Verifica della qualità delle informazioni (nuovo processo)</b> Verifica delle incongruenze presenti tra le banche dati e conseguente bonifica dei dati secondo il modello organizzativo che l'ente ha adottato.</p>
	<p><b>7. Azioni formative (nuovo processo)</b> Pianificazione ed erogazione di azioni formative volte ad innalzare il livello di competenze e abilità delle risorse che il comune di Catania intende coinvolgere.</p>
Modello B	<p><b>1. Definizione del gruppo di lavoro (nuovo processo)</b> Individuazione e nomina del responsabile e dei referenti operativi che gestiscono le attività legate al nuovo modello di gestione del sistema informativo.</p>
	<p><b>2. Definizione del modello organizzativo (nuovo processo)</b> Definizione delle modalità organizzative ed operative con le quali l'ente o il centro servizi intende gestire il sistema informativo (responsabilità, procedure, coordinamento, ecc.).</p>
	<p><b>3. Azioni formative (nuovo processo)</b> Pianificazione ed erogazione di azioni formative volte a innalzare il livello professionale delle risorse coinvolte e mantenerlo nel tempo.</p>



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero  
dello Sviluppo Economico



Il Ministro  
per la Coesione Territoriale



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Modelli trasferiti dalle Amministrazioni offerenti	Nuovi processi da avviare e processi già esistenti da modificare da parte delle Amministrazioni beneficiarie grazie all'acquisizione dei Modelli trasferiti
	<p><b>4. Sistema di interscambio flussi con Agenzia del Territorio</b> Flusso aggiornamento dati catastali e titolarità, compravendite e dati misurazioni ai fini Tarsu, dati classamenti ai fini c.336. <u>Nuovo processo avviato:</u> digitalizzazione dei processi di acquisizione delle informazioni del catasto da inserire nella Piattaforma, utilizzate dai Comuni per i controlli tributari, edilizia privata, urbanistica. <u>Processo esistente:</u> scarico manuale dei flussi attraverso collegamento al Portale dei Comuni dell'Agenzia del territorio.</p> <p><b>5. Fascicolo amministrativo corpo di fabbrica</b> Accesso alle informazioni di carattere tecnico, urbanistico, catastale, toponomastico, titolarità e locazioni di un corpo di fabbrica identificato con una particella catastale o un civico. <u>Nuovo processo avviato:</u> l'Utente abilitato può accedere al Servizio da un Portale o da Sportello e richiederla produzione di un fascicolo di un immobile o di una sua unità come documentato e gestito dal GIT. <u>Processo esistente:</u> Il professionista deve recarsi presso gli uffici del Comune preposti e richiedere gli atti in possesso dell'Ente nella forma di visura e quindi attivare una ricerca elettronica o cartacea da parte dell'addetto con la conseguente necessità di recarsi una ulteriore volta per ritirare gli esiti. Inoltre qualora le informazioni riguardino altri ambiti (es. catastale) questo richiede un accesso differenziato anche allo Sportello dell'Agenzia e della Conservatoria per gli atti di compravendita.</p> <p><b>6. Gestione adempimenti BOD art34Q L.80/06</b> Controlli e adempimenti dei Comuni come previsto da norme di legge e successive circolari dall'Agenzia del Territorio (AdT). I controlli riguardano la coerenza tra intervento edilizio autorizzato dal Comune e accatastamento a fine opera presentato all'Agenzia dal professionista. <u>Nuovo processo avviato:</u> Lo scarico di questo flusso richiesto dal Comune al Portale dell'AdT (vedi cooperazione applicativa servizio scarico AdT), viene acquisito attraverso un apposito automa di caricamento nel DataWareHouse del Comune. Dopo l'attività di caricamento vengono effettuati opportuni controllo da un automa per la tipologia Docfa che prevede il controllo di congruità dei dati riportati nell'accatastamento dal professionista in relazione a quanto previsto e dichiarato nella concessione edilizia autorizzata dal Comune. Si tratta di individuare eventuali difformità tecnico urbanistiche e di destinazione esistenti. <u>Processo esistente:</u> Questi controlli senza il trattamento manuale o digitale di questi flussi hanno problematiche complesse a organizzazione del lavoro che le rende estremamente onerose. Gli uffici comunali si sono organizzati nell'acquisire i flussi dell'AdT e nel trattarli in genere su supporti di lettura specifici e non commerciali, derivati da informatica individuale. Complessivamente non esiste una strutturazione all'interno dell'Ente, considerando soprattutto che questi adempimenti hanno un carattere fortemente intersettoriale, riguardando Uffici dell'Ente differenti: tributi, edilizia, urbanistica, vigili urbani.</p> <p><b>7. Supporto alla gestione da parte del Comune del proprio patrimonio immobiliare</b> Attività volta a censire e connotare i beni, nonché ad acquisire, centralizzare e rendere disponibili a tutti i settori interessati le informazioni.</p>

Modelli trasferiti dalle Amministrazioni offerenti	Nuovi processi da avviare e processi già esistenti da modificare da parte delle Amministrazioni beneficiarie grazie all'acquisizione dei Modelli trasferiti
	<p><b><u>Nuovo processo avviato:</u></b> Il servizio consente di contenere le informazioni di interesse dalla "macchina" comunale a livello di conoscenza distribuita tra Settori, con la possibilità di integrare e conciliare tra loro le diverse informazioni; oltre a questo consente di soddisfare i requisiti di legge previsti perché tale strumento costituisca un supporto efficace ed efficiente alle diverse problematiche Amministrative, senza sostituirsi ai singoli applicativi gestionali presenti negli uffici dell'Ente, ma consentendo al contrario una presentazione dello stato e delle informazioni a livello trasversale e diffuso, per tutti gli adempimenti e gli interessi di carattere istituzionale.</p> <p><b><u>Processo esistente:</u></b> Non esisteva un unico "luogo" in cui venissero centralizzate e integrate le diverse informazioni afferenti il fabbricato comunale: gli eventi legati al cambio di proprietà, agli utilizzatori, alle manutenzioni, agli interventi edilizi, generavano dati che i diversi uffici competenti gestivano senza un reale raccordo.</p> <p><b>8. Supporto alla gestione e alla organizzazione dei dati di conoscenza territoriale</b></p> <p>Attività finalizzata a comporre un ambiente SIT interoperante con la piattaforma GIT, per la gestione integrata del catasto cartografico, del viario e dei corpi di fabbrica.</p> <p><b><u>Nuovo processo avviato:</u></b> l'integrazione applicativa tra GIT e SIT sarà garantita dall'esposizione di opportuni strumenti di comunicazione (SOA oriented) per l'integrazione della componente geografica nel DWH GIT e reverso. Sarà possibile, quindi, condividere il contenuto informativo gestito nel DWH anche sotto forma di prodotto territoriale, su base catastale e toponomastica, per le esigenze di elaborazioni spaziali di contesto e sarà, altresì, possibile l'ampliamento dei prodotti geografici da rappresentare nella sezione di videografica del GIT sottoforma di servizi di mappa WMS/WFS. In questo contesto il GIT ha comunque un proprio ambiente di accesso all'informazione del DWH di piattaforma di tipo cartografico, basato sulla lettura/consultazione integrata con iconografia cartografica che potrà presentare shape già presenti nell'Oracle DB di GIT o chiamati dai servizi Web sopra citati. Inoltre il GIT consente al sistema SIT di poter invocare, attraverso viste o servizi di cooperazione l'accesso a viste del DWH già predisposte o predisponibili ad hoc per specifiche esigenze, nonché consentire la consultazione del fascicolo del fabbricato (opportunamente "ritagliato"), invocabile con una chiamata allo specifico servizio di piattaforma. Questo al fine di consentire modalità di accesso al dato anche da parte di Soggetti esterni all'Amministrazione, nel caso di esposizione del SIT in ambiente Web/internet. Importante è la condivisione del contesto toponomastico tra i due ambiente con la possibilità di trattare le informazioni rilevate/inserite/gestite secondo approcci diversi: consultazione e controllo. Nello specifico il controllo potrà essere formulato nelle varie combinazioni possibili per questo riguarda la rilevazione di consistenza del viario rispetto alle banche dati del Sistema informativo comunale, quando esse oltre al dato toponomastico possiedono anche altre chiavi che consentano una apposito di tipo geografico al civico (es. banca dati tributi ICI/IMU, che possiede il dato toponomastico, ma anche quello catastale). In questo caso sarà possibile rilevare civici delle banche dati comunali non presenti nel viario o il contrario, oppure poter accedere a controlli su anomalie rilevate dalle diagnostiche GIT in materia.</p>

Modelli trasferiti dalle Amministrazioni offerenti	Nuovi processi da avviare e processi già esistenti da modificare da parte delle Amministrazioni beneficiarie grazie all'acquisizione dei Modelli trasferiti
	<p><b>Processo esistente:</b> esiste un sistema SIT presso l'ente che detiene un insieme di informazioni del territorio derivanti da carte tecniche comunali, da scarico catastale di fogli di mappa, da orto foto e cartografia regionale. Il SIT non ha un canale dinamico di comunicazione e l'integrazione verso altri sistemi è garantita da scambi manuali e scarichi periodici. Il sistema autoreferenziale e non legato da collaborazioni applicative in una visione di sistema integrato aziendale.</p>
Modello C	<p><b>1. Definizione del gruppo di lavoro (nuovo processo)</b> Individuazione e nomina del responsabile e dei referenti operativi che gestiscono le attività di innovazione dell'Ente.</p> <p><b>2. Definizione degli obiettivi strategici e progettuali sui temi dell'innovazione (nuovo processo)</b> Individuazione, da parte degli organi politici dell'Ente, degli obiettivi strategici da perseguire sui temi dell'innovazione organizzativa e tecnologica del Comune, e dei rispettivi obiettivi progetto, da definire di concerto con il gruppo di lavoro.</p> <p><b>3. Analisi del contesto esterno (nuovo processo)</b> Ricognizione analitica del contesto normativo e tecnologico in cui l'Ente si troverà a operare, con l'obiettivo di anticipare i vincoli e identificare le opportunità che possono essere colte con gli interventi.</p> <p><b>4. Analisi del contesto interno (nuovo processo)</b> Ricognizione analitica dei processi organizzativi legati alla gestione dei procedimenti e all'erogazione dei servizi oggetto di revisione e razionalizzazione. Identificazione dei vincoli e delle opportunità intrinsechi.</p> <p><b>5. Identificazione delle linee di intervento (nuovo processo)</b> Definizione delle azioni da attuare in termini di obiettivi operativi e impatti desiderati sull'organizzazione e sui processi dell'Ente.</p> <p><b>6. Strutturazione di un piano pluriennale di intervento (nuovo processo)</b> Definizione delle tempistiche e delle risorse da allocare a ciascuna azione individuata e degli strumenti gestionali e organizzativi da utilizzare a supporto della loro attuazione.</p> <p><b>7. Elaborazione delle specifiche tecniche degli interventi (nuovo processo)</b> Elaborazione delle specifiche tecniche di eventuali prodotti e servizi da utilizzare strumentalmente all'implementazione delle azioni individuate per una loro eventuale acquisizione sul mercato.</p> <p><b>8. Azioni formative (nuovo processo)</b> Pianificazione ed erogazione di azioni formative volte ad innalzare il livello professionale delle risorse coinvolte per garantire la corretta conduzione del piano elaborato.</p>
Modello D	<p><b>1. Processo costitutivo di modelli collaborativi a rete (territoriale, regionale, nazionale) (nuovo processo)</b></p>

#### 14. Soggetti dell'Amministrazione nazionale partecipanti al gemellaggio.

Non è previsto il coinvolgimento di nessuna Amministrazione Nazionale per la realizzazione del progetto.

**Tabella 4a. Personale Esperto (\*) partecipante al gemellaggio - Amministrazione NAZIONALE**

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--

(\*) Il soggetto si intende "personale esperto" se, a qualunque titolo, ha un rapporto di lavoro con l'Amministrazione nazionale regolato da un contratto la cui scadenza sia successiva al termine previsto del gemellaggio.

(\*\*) Ad esempio, se l'Amministrazione è la Regione X, la Struttura sarà "Assessorato Y", o "Ufficio W", o "Direzione Z", ecc.

(\*\*\*) Indicare se il soggetto coinvolto è inquadrato come dirigente, dipendente o consulente (senior o junior).

(\*\*\*\*) Indicare se l'esperienza specifica nei temi oggetto del gemellaggio è maggiore, uguale o minore di 3 anni

(\*\*\*\*\*) Ad esempio: risorse naturali, sviluppo locale, inclusione sociale, restauro, ecc

(\*\*\*\*\*\*) Ad esempio: monitoraggio ambientale, gestione sistema GIS, servizi alla persona, computer grafica, ecc

**Tabella 4b. Esperti ESTERNI (\*) partecipanti al gemellaggio - Amministrazione NAZIONALE**

Settore di specializzazione (**)	Principale area di esperienza professionale (***)	Numero di esperti previsti (****)		
		Junior	Senior	Totale
--	--	--	--	--
--	--	--	--	--
--	--	--	--	--

(\*) L'esperto si intende "esterno" se NON è legato all'Amministrazione nazionale partecipante al gemellaggio con un contratto, ma viene coinvolto esclusivamente ai fini del gemellaggio.

(\*\*) Ad esempio: risorse naturali, sviluppo locale, inclusione sociale, restauro, ecc.

(\*\*\*) Ad esempio: monitoraggio ambientale, gestione sistema GIS, servizi alla persona, computer grafica, ecc.

(\*\*\*\*) Il consulente "Junior" è l'esperto avente esperienza professionale minore a 5 anni; invece, il consulente "Senior" è l'esperto avente esperienza professionale maggiore o uguale a 5 anni.

## 15. Soggetti delle Amministrazioni offerenti partecipanti al gemellaggio.

Alla realizzazione complessiva del progetto parteciperanno 4 Amministrazioni in qualità di offerenti, ciascuna impegnata in specifici ambiti in base all'esperienza specifica e al *know how* posseduto.

Tali Amministrazioni interagiranno e collaboreranno tra loro coordinandosi. In particolare il **Politecnico di Milano** mette a disposizione le proprie competenze organizzative e manageriali (previsto il coinvolgimento di **n. 10** personale esperto e **n. 1** esperto esterno) per garantire la riuscita e il successo del progetto complessivo.

Si prevede che il **Comune di Milano**, in qualità di Amministrazione offerente direttamente impegnata nel trasferimento del modello delle buone pratiche del Progetto GIT, coinvolga nel gemellaggio complessivamente **n. 15** soggetti, di cui **n. 13** personale esperto e **n. 2** esperti esterni, con caratteristiche e competenze specificate nei prospetti che seguono.

Il presidio tecnico/informatico sarà assicurato da **Webred**, società *in house* di Regione Umbria, che prevede il coinvolgimento di **n. 6** personale esperto.

**Ancitel Lombardia** parteciperà con **n. 5** personale esperto interno e **n. 3** esperti esterni, per un complessivo di **n. 8** esperti.

### Tabella 5a. Personale Esperto (\*) partecipante al gemellaggio - Amministrazioni OFFERENTI

#### COMUNE DI MILANO

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Silvia	Brandodoro	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Dirigente	Maggiore di 3 anni	Entrate	Area Finanza e Tributi
Paola	Suriano	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Dirigente	Maggiore di 3 anni	Patrimonio	Servizi alla persona
Andrea	Zuccotti	Direzione Centrale Entrate e Lotta all'Evasione e Direzione Centrale Servizi al Cittadino	Dirigente	Maggiore di 3 anni	Anagrafe	Servizi al cittadino
Fabio	Petterni	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	GIT entrate	Catasto e Innovazione Tecnologica





UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero  
dello Sviluppo Economico



Il Ministro  
per la Coesione Territoriale



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Bruno	Monti	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	SIT	SIT Interoperabilità e Innovazione Tecnologica
Ubaldo	Salerini	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	SIT	SIT e Interoperabilità
Andrea	Rizzello	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	SIT	SIT e Interoperabilità
Gerardo	Del sorbo	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	GIT entrate	Catasto
Angela	Vazzana	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Segreteria entrate	Segreteria Tecnica
Roberto	Mancuso	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	GIT entrate	Catasto
Alessandro	Fadda	Direzione Centrale Sistemi Informativi e Agenda Digitale	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Sistemi informativi	Informatica

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Giusy	Cilia	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Controlli	Servizi al cittadino
Paola	Rimbano	Direzione Centrale Entrate e lotta all'evasione. Comune di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Controlli Patrimonio	Servizi al cittadino

### **POLITECNICO DI MILANO**

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Emilio	Bartezzaghi	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Public Management e Governance	Organizzazione EELL e gestione progetti
Lucio	Lamberti	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Public Management e Governance	Organizzazione EELL e gestione progetti
Fulvio	Mongilardi	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Amministrazione, finanza e controllo	Amministrazione e di progetti
Laura	Catellani	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Amministrazione, finanza e controllo	Amministrazione e di progetti
Giovanna	Manisco	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Amministrazione, finanza e controllo	Amministrazione e di progetti
Claudio	Russo	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Ricerca applicata	Governance degli EELL
Giulia	Marchio	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Minore di 3 anni	Ricerca applicata	Governance degli EELL
Livio	Toffoletto	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Ricerca applicata	Governance degli EELL
Francesco	Manini	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Minore di 3 anni	Ricerca applicata	Governance degli EELL
Valentina	Palummeri	DIG Politecnico di Milano	Personale dipendente	Maggiore di 3 anni	Ricerca applicata	Governance degli EELL

### **WEBRED**

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Carlo	Falcinelli	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Progettazione basi dati e soluzioni applicative; Analisi modelli di lavoro pubblici e privati
Paolo	Cavoretti	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Sviluppo sw e gestione modelli di lavoro basati sull'utilizzo di modelli automatizzati
Massimo	Dorillo	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Sviluppo sw
Filippo	Mazzini	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Sviluppo sw
Marco	Riccardini	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Progettazione basi dati e sviluppo sw
Stefano	Volpi	Sistemi Informativi	Dipendente	Maggiore di 3 anni	ICT	Gestione Sistemi informatici complessi e Amministratore di Sistema

### ANCITEL LOMBARDIA

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Andrea	Ballabio	Ancitel Lombardia	Dipendente	Maggiore di 3 anni	Segreteria organizzativa	Segreteria di progetti ed eventi
Luca	Bramati	Ancitel Lombardia	Dipendente	Maggiore di 3 anni	Comunicazione e media	Prodotti multimediali
Lauro	Sangaletti	Ancitel Lombardia	Dipendente	Maggiore di 3 anni	Comunicazione e media	Ufficio stampa
Massimo	Simonetta	Ancitel Lombardia	Dipendente	Maggiore di 3 anni	Direzione	Direzione aziendale
Stefano	Toselli	Ancitel Lombardia	Dipendente	Maggiore di 3 anni	Progetti & innovazione	Sistemi di relazione, innovazione tecnologica e organizzativa

(\*) Il soggetto si intende "personale esperto" se, a qualunque titolo, ha un rapporto di lavoro con l'Amministrazione nazionale regolato da un contratto la cui scadenza sia successiva al termine previsto del gemellaggio.

(\*\*) Ad esempio, se l'Amministrazione è la Regione X, la Struttura sarà "Assessorato Y", o "Ufficio W", o "Direzione Z", ecc.

(\*\*\*) Indicare se il soggetto coinvolto è inquadrato come dirigente, dipendente o consulente (senior o junior).

(\*\*\*\*) Indicare se l'esperienza specifica nei temi oggetto del gemellaggio è maggiore, uguale o minore di 3 anni

(\*\*\*\*\*) Ad esempio: risorse naturali, sviluppo locale, inclusione sociale, restauro, ecc

(\*\*\*\*\*) Ad esempio: monitoraggio ambientale, gestione sistema GIS, servizi alla persona, computer grafica, ecc

## Tabella 5b. Esperti *ESTERNI* (\*) partecipanti al gemellaggio - Amministrazioni OFFERENTI

### COMUNE DI MILANO

Settore di specializzazione (**)	Principale area di esperienza professionale (***)	Numero di esperti previsti (****)		
		Junior	Senior	Totale
EE1 – Organizzazione dei processi e rapporti con Enti istituzionali	Esperto in processi aziendali e gestione del personale nell'ambito della gestione del territorio	--	1	1
EE2 – Informatica specializzata nella gestione del territorio	Esperto di soluzioni di gestione integrata del territorio (Web GIS Oriented)	--	1	1

### POLITECNICO DI MILANO

Settore di specializzazione (**)	Principale area di esperienza professionale (***)	Numero di esperti previsti (****)		
		Junior	Senior	Totale
EE3 – Public Management	Change Management	--	1	1

### ANCITEL LOMBARDIA

Settore di specializzazione (**)	Principale area di esperienza professionale (***)	Numero di esperti previsti (****)		
		Junior	Senior	Totale
EE5 – Giornalismo	Prodotti editoriali rivolti alla pubblica amministrazione locale	--	1	1
EE6 – Grafica, design, multimedia	Web design ed editing prodotti multimediali	--	1	1
EE7	Esperto ICT negli Enti Locali, progettazione sistemi informatici comunali	--	1	1

Nota: gli esperti esterni riportati in tabella saranno coinvolti esclusivamente ai fini del gemellaggio e saranno individuati da parte dell'Ente Offerente, secondo le modalità di selezione ed affidamento di incarichi professionali e di prestazioni di servizi previste dalla normativa vigente.

(\*) L'esperto si intende "esterno" se NON è legato all'Amministrazione nazionale partecipante al gemellaggio con un contratto, ma viene coinvolto esclusivamente ai fini del gemellaggio.

(\*\*) Ad esempio: risorse naturali, sviluppo locale, inclusione sociale, restauro, ecc.

(\*\*\*) Ad esempio: monitoraggio ambientale, gestione sistema GIS, servizi alla persona, computer grafica, ecc.

(\*\*\*\*) Il consulente "Junior" è l'esperto avente esperienza professionale minore a 5 anni; invece, il consulente "Senior" è l'esperto avente esperienza professionale maggiore o uguale a 5 anni.

## 16. Personale Esperto delle Amministrazioni destinatarie partecipanti al gemellaggio.

Si prevede che l'Amministrazione Destinataria (Comune di Catania) coinvolga nel gemellaggio il proprio personale esperto, in base alle caratteristiche e competenze specificate nel prospetto che segue.

È importante precisare che le Amministrazioni destinatarie possono coinvolgere nelle attività di gemellaggio anche esperti esterni, ovvero individui non legati all'Amministrazione stessa da un rapporto di lavoro: in tali casi, tuttavia, le spese associate non sono ammissibili e non ne sarà riconosciuto il rimborso; pertanto, qui non è richiesta alcuna informazione specifica su tali soggetti.]

NB: Inserire più tabelle identiche a questa, nominandole 6b, 6c, ecc., nel caso prendano parte al gemellaggio due o più Amministrazioni destinatarie.

**Tabella 6a. Personale Esperto (\*) partecipante al gemellaggio - Amministrazione DESTINATARIA  
COMUNE DI CATANIA**

Nome	Cognome	Struttura di appartenenza (**)	Inquadramento (***)	Anni di esperienza specifica (****)	Settore di specializzazione (*****)	Principale area di esperienza professionale (*****)
Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	Dirigente	Maggiore di 3 anni	Sistemi Informativi	Informatica
Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	Analista informatico D6	Maggiore di 3 anni	Sistemi Informativi	Informatica
Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	Istruttore Tecnico Informatico C3	Maggiore di 3 anni	Sistemi Informativi	Informatica
Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	Istruttore direttivo amministrativo - D	Maggiore di 3 anni		
Gaspere	Marino	Politiche Comunitarie		Maggiore di 3 anni		
Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		Maggiore di 3 anni		
Rosario	Campolo	Urbanistica		Maggiore di 3 anni		
Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	Istruttore direttivo tecnico - D	Maggiore di 3 anni		
Raffaele	Castro	Ragioneria	Istruttore direttivo tecnico - D	Maggiore di 3 anni		
Alberto	Costantino	Ragioneria		Maggiore di 3 anni		
Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		Maggiore di 3 anni		
Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	Alta Professionalità	Maggiore di 3 anni		
Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	Dirigente	Maggiore di 3 anni		

Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	Alta Professionalità	Maggiore di 3 anni		
----------	------	-----------------------	----------------------	--------------------	--	--

(\*) Il soggetto si intende "personale esperto" se, a qualunque titolo, ha un rapporto di lavoro con l'Amministrazione destinataria regolato da un contratto la cui scadenza sia successiva al termine previsto del gemellaggio.

(\*\*) Ad esempio, se l'Amministrazione è la Regione X, la Struttura sarà "Assessorato Y", o "Ufficio W", o "Direzione Z", ecc.

(\*\*\*) Indicare se il soggetto coinvolto è inquadrato come dirigente, dipendente o consulente (senior o junior).

(\*\*\*\*) Indicare se l'esperienza specifica nei temi oggetto del gemellaggio è maggiore, uguale o minore di 3 anni

(\*\*\*\*\*) Ad esempio: risorse naturali, sviluppo locale, inclusione sociale, restauro, ecc

(\*\*\*\*\*) Ad esempio: monitoraggio ambientale, gestione sistema GIS, servizi alla persona, computer grafica, ecc

### **17. Le attività di gemellaggio: organizzazione e spese previste.**

Si prevede di articolare il gemellaggio in complessive n. **20 attività**, per una durata totale di n. **296** giornate di attività.

Di seguito, si dettagliano le eventuali spese di funzionamento e di trasporto autorizzate dalla Divisione IX su richiesta delle varie Amministrazioni partecipanti al gemellaggio, sia per le singole attività (Tabella 7), sia per il gemellaggio considerato nel suo complesso (Tabella 8):

- le spese di trasporto associate alle attività di gemellaggio ammontano complessivamente a euro **0,00**;
- le spese di funzionamento associate alle attività di gemellaggio ammontano complessivamente a euro **11.400,00**;
- le spese di trasporto associate al gemellaggio considerato nel suo complesso ammontano a euro **4.000,00**;
- le spese di funzionamento associate al gemellaggio considerato nel suo complesso ammontano a euro **27.000,00**.

**Tabella 7. Attività previste nell'ambito del gemellaggio ed eventuali relative spese**

Attività (n.)	Oggetto della attività	Modelli trasferiti (codice specificato nella Tabella 1: A, B, C, ecc.)	Durata attività (numero giornate di attività)	Luogo	Spese di trasporto associate all'attività			Spese di funzionamento associate all'attività		
					Amministrazione richiedente la spesa	Descrizione sintetica	Importo (euro)	Amministrazione richiedente la spesa	Descrizione sintetica	Importo (euro)
1	Giornata di kick off del progetto di Gemellaggio e definizione gruppi di lavoro	A, B, C, D	4	Sede del Destinatario				Ente Destinatario	Spese generali di comunicazione: stampa brochure e materiale evento	2.200,00
2	Amministrazione generale del Progetto di Gemellaggio	A, B, C, D	0	Politecnico di Milano						
3	PM attività operative gemellaggio	A, B, C, D	14	Politecnico di Milano						
4	Analisi e reingegnerizzazione dei processi, change management	A, B, C	30	Sede del Destinatario						
5	Mappatura attuale S.I. e banche dati interne ed esterne all'amministrazione	A	13	Sede del Destinatario						



6	Installazione Piattaforma GIT e funzionalità di interesse per l'ente	A	5	Remoto Web						
7	Caricamento banche dati e flussi informativi	A	46	Sede del Destinatario						
8	Definizione nuovo modello organizzativo per la gestione condivisa del S.I.	A, B	10	Sede del Destinatario						
9	Valutazione qualità e bonifica dei dati secondo il nuovo modello adottato	A	8	Sede del Destinatario						
10	Implementazione componenti applicative per erogazione servizi di gestione integrata del territorio: sistema di Interscambi con AdT	B	5	Sede del Destinatario						

11	Implementazione componenti applicative per erogazione servizi di gestione integrata del territorio: Fascicolo amm. corpo fabbrica (e supporto alla gestione patrimonio immobiliare del Comune)	B	47	Sede del Destinatario						
12	Implementazione componenti applicative per erogazione servizi di gestione integrata del territorio: Gestione adempimenti BOD art34Q L.80/06	B	8	Sede del Destinatario						
13	Implementazione componenti applicative per erogazione servizi di gestione integrata del territorio: ambiente SIT interoperante con la piattaforma GIT	B	19	Sede del Destinatario						

14	Implementazione strumenti formativi ed erogazione formazione	A, B	9	Sede del Destinatario						
15	Monitoraggio, test, fine tuning, e setup strumenti a regime	A, B	5	Sede del Destinatario						
16	Ricognizione dello stato raggiunto e individuazione di obiettivi strategici di innovazione	C	22	Sede del Destinatario						
17	Definizione del Piano pluriennale di innovazione	C	22	Sede del Destinatario						
18	Gestione Relazioni	D	12	Sede del Destinatario						
19	Comunicazione e Multimedialità	D	12	Sede del Destinatario						
20	Giornata finale di presentazione dei risultati del Gemellaggio	A, B, C, D	5	Sede del Destinatario				Ente Destinatario	Spese generali di comunicazione: stampa brochure e altro materiale divulgativo	5.200,00

							Ente Destinatario	Affitto Sala e noleggio attrezzature tecniche per video proiezione	2.000,00
							Ente Destinatario	Servizio Catering (welcome coffe e lunch break)	2.000,00
Totale gemellaggio						0,00			11.400,00

**Tabella 8. Eventuali spese di trasporto e funzionamento previste nell'ambito del gemellaggio**

Amministrazione richiedente	Spese di trasporto associate al gemellaggio		Spese di funzionamento associate al gemellaggio	
	Descrizione sintetica	Importo (euro)	Descrizione sintetica	Importo (euro)
Amministrazione offerente - Comune di Milano	Spese complessive per trasferimenti Aeroporto / Sede	4.000,00		
Amministrazione offerente - Politecnico di Milano			Spese per attività di coordinamento logistico e amministrativo e servizi generali	15.000,00
Amministrazione offerente - Comune di Milano			Servizio di Gestione piattaforma di condivisione documenti e gestione contenuti ed eventi in distance, comprensivo di licenze di utilizzo di piattaforme di Web meeting esclusivamente per il periodo di realizzazione del gemellaggio	12.000,00
<b>Totale gemellaggio</b>		<b>4.000,00</b>		<b>27.000,00</b>

## 18. Spese associate ai soggetti coinvolti dalle varie Amministrazioni.

Le spese previste associate ai soggetti coinvolti dalle varie Amministrazioni partecipanti al gemellaggio ammontano complessivamente a **499.912,71** euro. La distribuzione per Amministrazione, per attività di gemellaggio e per macro-tipologia di spesa è dettagliata nella Tabella che segue.

Si precisa che al fine di limitare le spese di missione associate al personale delle Amministrazioni partecipanti è previsto il ricorso a una piattaforma di condivisione documenti e gestione eventi in distance e modalità telepresence. Tale servizio garantirà da un lato la possibilità di collaborazione diretta fra i soggetti coinvolti e dall'altro permetterà di ottimizzare i costi complessivi del progetto riducendo il numero di trasferte necessarie a parità di giornate di interazione: le varie attività potranno dunque essere svolte in presenza fisica o da remoto.

**Tabella 9. Quadro di sintesi delle spese previste associate ai soggetti delle Amministrazioni coinvolte nel gemellaggio, per tipologia (valori in euro)**

Amministrazione	Attività del gemellaggio	Missione	Corrispettivi	TOTALE
Amministrazione OFFERENTE - Milano	1	3.208,80	14.480,86	17.689,66
	2	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00
	4	0,00	0,00	0,00
	5	4.011,00	7.181,20	11.192,20
	6	0,00	1.500,00	1.500,00
	7	0,00	3.500,00	3.500,00
	8	4.813,20	13.738,65	18.551,85
	9	0,00	7.865,12	7.865,12
	10	0,00	3.738,23	3.738,23
	11	3.208,80	20.564,55	23.773,35
	12	0,00	2.775,95	2.775,95
	13	0,00	2.368,39	2.368,39
	14	1.604,40	13.912,71	15.517,11
	15	7.219,80	17.789,84	25.009,64
	16	0,00	5.594,43	5.594,43
	17	0,00	4.412,03	4.412,03
	18	0,00	0,00	0,00
	19	0,00	3.412,03	3.412,03
	20	4.813,20	16.543,92	21.357,12
	<b>Totale</b>	<b>28.879,20</b>	<b>139.377,91</b>	<b>168.257,11</b>
Amministrazione OFFERENTE - Webred	1	802,20	1.336,54	2.138,74
	2	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00
	4	0,00	0,00	0,00
	5	1.604,40	8.214,45	9.818,85
	6	0,00	2.966,50	2.966,50
	7	2.406,60	22.164,32	24.570,92



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero  
dello Sviluppo Economico



Il Ministro  
per la Coesione Territoriale



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

	8	3.208,80	8.702,91	11.911,71
	9	802,20	2.684,04	3.486,24
	10	802,20	2.407,44	3.209,64
	11	3.208,80	16.035,22	19.244,02
	12	802,20	2.846,38	3.648,58
	13	1.604,40	7.386,02	8.990,42
	14	3.208,80	5.227,97	8.436,77
	15	0,00	1.262,87	1.262,87
	16	0,00	0,00	0,00
	17	0,00	0,00	0,00
	18	0,00	0,00	0,00
	19	0,00	0,00	0,00
	20	802,20	1.336,54	2.138,74
	<b>Totale</b>	<b>19.252,80</b>	<b>82.571,20</b>	<b>101.824,00</b>
<b>Amministrazione OFFERENTE - Ancitel Lombardia</b>	1	802,20	579,20	1.381,40
	2	0,00	0,00	0,00
	3	2.406,60	6.311,84	8.718,44
	4	0,00	0,00	0,00
	5	0,00	0,00	0,00
	6	0,00	0,00	0,00
	7	0,00	0,00	0,00
	8	0,00	0,00	0,00
	9	0,00	0,00	0,00
	10	0,00	0,00	0,00
	11	0,00	0,00	0,00
	12	0,00	0,00	0,00
	13	0,00	0,00	0,00
	14	0,00	0,00	0,00
	15	0,00	0,00	0,00
	16	3.208,80	17.146,40	20.355,20
	17	3.208,80	17.146,40	20.355,20
	18	2.406,60	29.896,16	32.302,76
	19	2.406,60	22.122,88	24.529,48
	20	802,20	579,20	1.381,40
	<b>Totale</b>	<b>15.241,80</b>	<b>93.782,08</b>	<b>109.023,88</b>
<b>Amministrazione OFFERENTE - Politecnico di Milano</b>	1	3.208,80	1.579,73	4.788,53
	2	0,00	9.854,12	9.854,12
	3	6.417,60	16.027,05	22.444,65
	4	2.406,60	30.458,82	32.865,42
	5	0,00	0,00	0,00
	6	0,00	0,00	0,00
	7	0,00	0,00	0,00
	8	0,00	0,00	0,00
	9	0,00	0,00	0,00
	10	0,00	0,00	0,00
	11	0,00	0,00	0,00

	12	0,00	0,00	0,00
	13	0,00	0,00	0,00
	14	0,00	0,00	0,00
	15	0,00	0,00	0,00
	16	3.208,80	17.544,61	20.753,41
	17	3.208,80	17.544,61	20.753,41
	18	0,00	0,00	0,00
	19	0,00	0,00	0,00
	20	3.208,80	2.128,38	5.337,18
	<b>Totale</b>	<b>21.659,40</b>	<b>95.137,32</b>	<b>116.796,72</b>
<b>Amministrazione DESTINATARIA</b>	1	0,00		0,00
	2	0,00		0,00
	3	0,00		0,00
	4	0,00		0,00
	5	0,00		0,00
	6	0,00		0,00
	7	0,00		0,00
	8	4.011,00		4.011,00
	9	0,00		0,00
	10	0,00		0,00
	11	0,00		0,00
	12	0,00		0,00
	13	0,00		0,00
	14	0,00		0,00
	15	0,00		0,00
	16	0,00		0,00
	17	0,00		0,00
	18	0,00		0,00
	19	0,00		0,00
	20	0,00		0,00
	<b>Totale</b>	<b>4.011,00</b>		<b>4.011,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (euro)</b>		<b>89.044,20</b>	<b>410.868,51</b>	<b>499.912,71</b>

Compilare solo le celle bianche. Tutti i valori devono ovviamente coincidere con quelli riportati nelle Tavole di dettaglio B1, B2 e C da allegare al documento.



## 19. Le spese complessive previste per il gemellaggio.

I costi complessivi previsti per la realizzazione del gemellaggio ammontano a **542.312,71 euro**.

La Tabella che segue ne illustra l'articolazione per macro-voci e per tipologia di spesa.

**Tabella 10. Quadro complessivo delle spese previste per il gemellaggio (valori in euro)**

Macro-voci	Funzionamento	Trasporto	Missione	Corrispettivi	TOTALE	%
Spese associate alle attività di gemellaggio (*)	11.400,00	0,00			<b>11.400,00</b>	2,1%
Spese associate al gemellaggio considerato nel suo complesso (**)	27.000,00	4.000,00			<b>31.000,00</b>	5,7%
Spese associate ai soggetti dell'Amministrazione Offerente COMUNE DI MILANO (***)			28.879,20	139.377,91	<b>168.257,11</b>	31,0%
Spese associate ai soggetti dell'Amministrazione Offerente WEBRED (***)			19.252,80	82.571,20	<b>101.824,00</b>	18,8%
Spese associate ai soggetti dell'Amministrazione Offerente ANCITEL LOMBARDIA (***)			15.241,80	93.782,08	<b>109.023,88</b>	20,1%
Spese associate ai soggetti dell'Amministrazione Offerente POLITECNICO DI MILANO (***)			21.659,40	95.137,32	<b>116.796,72</b>	21,5%
Spese associate al personale dell'Amministrazione Destinataria COMUNE DI CATANIA (***)			4.011,00		<b>4.011,00</b>	0,7%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>38.400,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>89.044,20</b>	<b>410.868,51</b>	<b>542.312,71</b>	100,0%
%	7,1%	0,7%	16,4%	75,8%	100,0%	

Compilare solo le celle bianche. Tutti i valori devono ovviamente coincidere con quelli riportati nelle Tabelle 7, 8 e 9 e nelle Tavole di dettaglio B1, B2 e C da allegare al documento).

(\*) Inserire i dati totali riportati nella Tabella 7.

(\*\*) Inserire i dati totali riportati nella Tabella 8.

(\*\*\*) Inserire i dati totali riportati nella Tabella 9.





## ALLEGATI

- **Tavola B1** - Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: COMUNE DI MILANO
- **Tavola B2** - Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: POLITECNICO DI MILANO
- **Tavola B3** - Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: WEBRED
- **Tavola B4** - Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: ANCITEL LOMBARDIA
- **Tavola C** - Dettaglio delle spese previste associate al personale esperto dell'Amministrazione DESTINATARIA

**Tavola B1. Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: COMUNE DI MILANO**

ATTIVITA' (n.)	Soggetti coinvolti (*)	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO		Principale area di esperienza professionale <i>(come specificato nelle Tabelle 4a e 4b)</i>	Numero giornate di attività	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO	Costo giornaliero <i>(euro)</i> <b>(**)</b>	Corrispettivo totale per l'attività <i>(euro)</i>	Spese di missione stimate <i>(euro)</i> <b>(***)</b>				Totale spese previste <i>(euro)</i>
		Numero di giornate preparatorie	di cui: trasporto <i>(euro)</i>			di cui: alloggio <i>(euro)</i>			di cui: vitto <i>(euro)</i>	Totale <i>(euro)</i>			
											A	B	
1	PE	Silvia	Brandodoro		3	3	682	4.094	600	80	122	802	4.897
	PE	Paola	Suriano		4	3	682	4.777	600	80	122	802	5.579
	PE	Andrea	Zuccotti		3	3	518	3.110	0	0	0	0	3.110
	PE	Fabio	Petterini		3	1	216	863	600	80	122	802	1.666
	PE	Bruno	Monti		3	1	237	949	600	80	122	802	1.751
	PE	Angela	Vazzana		0	5	138	688	0	0	0	0	688
5	PE	Fabio	Petterini		2		216	432	600	80	122	802	1.234
	PE	Bruno	Monti		2		237	474	600	80	122	802	1.277
	PE	Ubaldo	Salerini		2		138	275	600	80	122	802	1.077
	EE1				7		500	3.500	600	80	122	802	4.302
	EE2				5		500	2.500	600	80	122	802	3.302
6	EE1				2		500	1.000	0	0	0	0	1.000
	EE2				1		500	500	0	0	0	0	500
7	EE1				4		500	2.000	0	0	0	0	2.000
	EE2				3		500	1.500	0	0	0	0	1.500

8	PE	Paola	Suriano		3	3	682	4.094	600	80	122	802	4.897
	PE	Andrea	Zuccotti		1	3	518	2.073	0	0	0	0	2.073
	PE	Fabio	Petterini		3	1	216	863	600	80	122	802	1.666
	PE	Bruno	Monti		3	1	237	949	600	80	122	802	1.751
	PE	Paola	Rimbano		3	1	246	984	600	80	122	802	1.786
	PE	Andrea	Rizzello		0	2	138	275	0	0	0	0	275
	EE1				5		500	2.500	600	80	122	802	3.302
	EE2				4		500	2.000	600	80	122	802	2.802
9	PE	Paola	Suriano		2	3	682	3.412	0	0	0	0	3.412
	PE	Fabio	Petterini		0	1	216	216	0	0	0	0	216
	PE	Bruno	Monti		0	1	237	237	0	0	0	0	237
	EE1				5		500	2.500	0	0	0	0	2.500
	EE2				3		500	1.500	0	0	0	0	1.500
10	PE	Fabio	Petterini		1	1	216	432	0	0	0	0	432
	PE	Alessandro	Fadda		4	2	218	1.307	0	0	0	0	1.307
	EE1				3		500	1.500	0	0	0	0	1.500
	EE2				1		500	500	0	0	0	0	500
11	PE	Silvia	Brandodoro		1	4	682	3.412	0	0	0	0	3.412
	PE	Paola	Suriano		4	3	682	4.777	600	80	122	802	5.579
	PE	Fabio	Petterini		5	3	216	1.727	600	80	122	802	2.529
	PE	Bruno	Monti		6	6	237	2.847	600	80	122	802	3.649
	PE	Giusy	Cilia		2	2	246	983	0	0	0	0	983
	PE	Paola	Rimbano		7	12	246	4.673	600	80	122	802	5.475
	PE	Ubaldo	Salerini		1	1	138	275	0	0	0	0	275

	PE	Alessandro	Fadda		2	2	218	871	0	0	0	0	871
	EE1				1		500	500	0	0	0	0	500
	EE2				1		500	500	0	0	0	0	500
12	PE	Fabio	Petterini		2	2	216	863	0	0	0	0	863
	PE	Ubaldo	Salerini		0	3	138	413	0	0	0	0	413
	EE1				2		500	1.000	0	0	0	0	1.000
	EE2				1		500	500	0	0	0	0	500
13	PE	Fabio	Petterini		2	1	216	648	0	0	0	0	648
	PE	Giusy	Cilia		3	4	246	1.721	0	0	0	0	1.721
14	PE	Paola	Suriano		2	2	682	2.730	0	0	0	0	2.730
	PE	Fabio	Petterini		4	3	216	1.511	0	0	0	0	1.511
	PE	Bruno	Monti		4	4	237	1.898	0	0	0	0	1.898
	PE	Giusy	Cilia		1	1	246	492	0	0	0	0	492
	PE	Paola	Rimbano		1	1	246	492	0	0	0	0	492
	PE	Ubaldo	Salerini		2	2	138	550	0	0	0	0	550
	PE	Andrea	Rizzello		3	3	138	825	0	0	0	0	825
	PE	Gerardo	Del Sorbo		2	3	146	728	0	0	0	0	728
	PE	Roberto	Mancuso		2	3	138	688	0	0	0	0	688
	EE1				5		500	2.500	600	80	122	802	3.302
EE2				3		500	1.500	600	80	122	802	2.302	
15	PE	Paola	Suriano		3	3	682	4.094	600	80	122	802	4.897
	PE	Andrea	Zuccotti		2		518	1.037	0	0	0	0	1.037
	PE	Fabio	Petterini		5	4	216	1.943	600	80	122	802	2.745
	PE	Bruno	Monti		5	5	237	2.372	600	80	122	802	3.175

	PE	Ubaldo	Salerini		3	1	138	550	600	80	122	802	1.352
	PE	Andrea	Rizzello		5	2	138	963	600	80	122	802	1.765
	PE	Gerardo	Del Sorbo		5	5	146	1.456	600	80	122	802	2.258
	PE	Roberto	Mancuso		5	5	138	1.375	600	80	122	802	2.177
	EE1				4		500	2.000	600	80	122	802	2.802
	EE2				4		500	2.000	600	80	122	802	2.802
16	PE	Silvia	Brandodoro		1	2	682	2.047	0	0	0	0	2.047
	PE	Paola	Suriano		2	1	682	2.047	0	0	0	0	2.047
	EE1				1		500	500	0	0	0	0	500
	EE2				2		500	1.000	0	0	0	0	1.000
17	PE	Silvia	Brandodoro		1	1	682	1.365	0	0	0	0	1.365
	PE	Paola	Suriano		2	1	682	2.047	0	0	0	0	2.047
	EE1				1		500	500	0	0	0	0	500
	EE2				1		500	500	0	0	0	0	500
19	PE	Silvia	Brandodoro		1	2	682	2.047	0	0	0	0	2.047
	PE	Paola	Suriano		1	1	682	1.365	0	0	0	0	1.365
20	PE	Silvia	Brandodoro		3	3	682	4.094	600	80	122	802	4.897
	PE	Paola	Suriano		4	3	682	4.777	600	80	122	802	5.579
	PE	Andrea	Zuccotti		3		518	1.555	0	0	0	0	1.555
	PE	Fabio	Petterini		4	2	216	1.295	600	80	122	802	2.097
	PE	Bruno	Monti		5	4	237	2.135	600	80	122	802	2.937
	PE	Angela	Vazzana		0	5	138	688	0	0	0	0	688
	EE1				2		500	1.000	600	80	122	802	1.802
	EE2				2		500	1.000	600	80	122	802	1.802





Totale gemellaggio	<b>Totale gemellaggio</b>	231	150		139.378	21.600	2.880	4.399	28.879	168.257
--------------------	---------------------------	-----	-----	--	---------	--------	-------	-------	--------	---------

(\*) Indicare se si tratta di Personale Esperto (PE) o di Esperto Esterno (EE).

(\*\*) Se si tratta di personale esperto, il corrispettivo giornaliero è calcolato in base al criterio di elaborazione inserito nel foglio di calcolo "Prospetto\_determinaz\_corrisp", disponibile nel file Excel. Se invece si tratta di un esperto esterno, il corrispettivo giornaliero è l'ammontare previsto dall'Amministrazione per i consulenti Senior e per i consulenti Junior.

(\*\*\*) Riguardo alle spese di missione è necessario fare riferimento al Regolamento di missione allegato al Manuale AGIRE POR 2007-2013.

**Tavola B2. Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: POLITECNICO DI MILANO**

ATTIVITA' (n.)	Soggetti coinvolti (*)	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO		Principale area di esperienza professionale <i>(come specificato nelle Tabelle 4a e 4b)</i>	Numero giornate di attività	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO	Costo giornaliero (euro) (**)	Corrispettivo totale per l'attività (euro)	Spese di missione stimate (euro) (***)				Totale spese previste (euro)
		Numero di giornate preparatorie	di cui: trasporto (euro)			di cui: alloggio (euro)			di cui: vitto (euro)	Totale (euro)			
											A	B	
1	PE	Claudio	Russo		2		113	226	600	80	122	802	1.028
	PE	Livio	Toffoletto		2	2	113	451	600	80	122	802	1.254
	PE	Giulia	Marchio		2	2	113	451	600	80	122	802	1.254
	PE	Francesco	Manini		2	2	113	451	600	80	122	802	1.254
2	PE	Emilio	Bartezzaghi		0	8	695	5.557	0	0	0	0	5.557
	PE	Laura	Cattellani		0	6	173	1.035	0	0	0	0	1.035
	PE	Giovanna	Manisco		0	6	147	882	0	0	0	0	882
	PE	Fulvio	Mongilardi		0	6	200	1.200	0	0	0	0	1.200
	PE	Lucio	Lamberti		0	6	197	1.179	0	0	0	0	1.179
3	PE	Claudio	Russo		4	2	113	677	1.200	160	244	1.604	2.281
	PE	Livio	Toffoletto		12	10	113	2.482	1.200	160	244	1.604	4.087
	PE	Francesco	Manini		12	16	113	3.159	1.200	160	244	1.604	4.764
	PE	Valentina	Palummeri		8	16	113	2.708	0	0	0	0	2.708
	EE3				14		500	7.000	1.200	160	244	1.604	8.604
4	PE	Claudio	Russo		1		113	113	0	0	0	0	113

	PE	Giulia	Marchio		12	20	113	3.611	600	80	122	802	4.413
	PE	Livio	Toffoletto		12	20	113	3.611	600	80	122	802	4.413
	PE	Francesco	Manini		12	30	113	4.739	600	80	122	802	5.541
	PE	Valentina	Palumneri		10	20	113	3.385	0	0	0	0	3.385
	EE3				30		500	15.000	0	0	0	0	15.000
16	PE	Livio	Toffoletto		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Francesco	Manini		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Giulia	Marchio		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Valentina	Palumneri		4	12	113	1.805	0	0	0	0	1.805
	EE3				22		500	11.000	600	80	122	802	11.802
17	PE	Livio	Toffoletto		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Francesco	Manini		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Giulia	Marchio		6	8	113	1.580	600	80	122	802	2.382
	PE	Valentina	Palumneri		4	12	113	1.805	0	0	0	0	1.805
	EE3				22		500	11.000	600	80	122	802	11.802
20	PE		Russo		2		113	226	600	80	122	802	1.028
	PE		Toffoletto		2	2	113	451	600	80	122	802	1.254
	PE		Manini		2	2	113	451	600	80	122	802	1.254
	EE3				2		500	1.000	600	80	122	802	1.802
	Totale gemellaggio	Totale gemellaggio			231	248		95.137	16.200	2.160	3.299	21.659	116.797

(\*) Indicare se si tratta di Personale Esperto (PE) o di Esperto Esterno (EE).



(\*\*) Se si tratta di personale esperto, il corrispettivo giornaliero è calcolato in base al criterio di elaborazione inserito nel foglio di calcolo "Prospetto\_determinaz\_corrisp", disponibile nel file Excel. Se invece si tratta di un esperto esterno, il corrispettivo giornaliero è l'ammontare previsto dall'Amministrazione per i consulenti Senior e per i consulenti Junior.

(\*\*\*) Riguardo alle spese di missione è necessario fare riferimento al Regolamento di missione allegato al Manuale AGIRE POR 2007-2013.

**Tavola B3. Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: WEBRED**

ATTIVITA' (n.)	Soggetti coinvolti (*)	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO		Principale area di esperienza professionale <i>(come specificato nelle Tabelle 4a e 4b)</i>	Numero giornate di attività	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO	Costo giornaliero (euro) (**)	Corrispettivo totale per l'attività (euro)	Spese di missione stimate (euro) (***)				Totale spese previste (euro)
		Numero di giornate preparatorie	di cui: trasporto (euro)			di cui: alloggio (euro)			di cui: vitto (euro)	Totale (euro)			
											A	B	
1	PE	Carlo	Falcinelli		2		668	1.337	600	80	122	802	2.139
5	PE	Carlo	Falcinelli		1		668	668	0	0	0	0	668
	PE	Marco	Riccardini		13	5	223	4.016	600	80	122	802	4.818
	PE	Paolo	Cavoretti		11	3	252	3.530	600	80	122	802	4.333
6	PE	Marco	Riccardini		5	3	223	1.785	0	0	0	0	1.785
	PE	Paolo	Cavoretti		1		252	252	0	0	0	0	252
	PE	Stefano	Volpi		2		215	430	0	0	0	0	430
	PE	Massimo	Dorillo		3		167	500	0	0	0	0	500
7	PE	Massimo	Dorillo		30		167	5.000	0	0	0	0	5.000
	PE	Filippo	Mazzini		20		167	3.333	0	0	0	0	3.333
	PE	Marco	Riccardini		10		223	2.231	0	0	0	0	2.231
	PE	Paolo	Cavoretti		46		252	11.600	1.800	240	367	2.407	14.006
8	PE	Carlo	Falcinelli		7		668	4.678	1.200	160	244	1.604	6.282
	PE	Stefano	Volpi		7		215	1.503	600	80	122	802	2.306
	PE	Paolo	Cavoretti		10		252	2.522	600	80	122	802	3.324

9	PE	Massimo	Dorillo		2		167	333	0	0	0	0	333
	PE	Filippo	Mazzini		2		167	333	0	0	0	0	333
	PE	Paolo	Cavoretti		8		252	2.017	600	80	122	802	2.820
10	PE	Marco	Riccardini		4		223	892	600	80	122	802	1.695
	PE	Stefano	Volpi		2		215	430	0	0	0	0	430
	PE	Massimo	Dorillo		5		167	833	0	0	0	0	833
	PE	Paolo	Cavoretti		1		252	252	0	0	0	0	252
11	PE	Marco	Riccardini		25		223	5.578	1.200	160	244	1.604	7.182
	PE	Stefano	Volpi		4		215	859	0	0	0	0	859
	PE	Massimo	Dorillo		47		167	7.833	1.200	160	244	1.604	9.438
	PE	Paolo	Cavoretti		7		252	1.765	0	0	0	0	1.765
12	PE	Massimo	Dorillo		8		167	1.333	600	80	122	802	2.136
	PE	Paolo	Cavoretti		6		252	1.513	0	0	0	0	1.513
13	PE	Paolo	Cavoretti		5	2	252	1.765	600	80	122	802	2.567
	PE	Marco	Riccardini		9	2	223	2.454	600	80	122	802	3.256
	PE	Filippo	Mazzini		19		167	3.167	0	0	0	0	3.167
14	PE	Paolo	Cavoretti		9	2	252	2.774	1.200	160	244	1.604	4.378
	PE	Marco	Riccardini		9	2	223	2.454	1.200	160	244	1.604	4.059
15	PE	Massimo	Dorillo		3		167	500	0	0	0	0	500
	PE	Filippo	Mazzini		2		167	333	0	0	0	0	333
	PE	Stefano	Volpi		2		215	430	0	0	0	0	430
20	PE	Carlo	Falcinelli		2		668	1.337	600	80	122	802	2.139
	Totale gemellaggio	<b>Totale gemellaggio</b>			<b>349</b>	<b>19</b>		<b>82.571</b>	<b>14.400</b>	<b>1.920</b>	<b>2.933</b>	<b>19.253</b>	<b>101.824</b>



(\*) Indicare se si tratta di Personale Esperto (PE) o di Esperto Esterno (EE).

(\*\*) Se si tratta di personale esperto, il corrispettivo giornaliero è calcolato in base al criterio di elaborazione inserito nel foglio di calcolo "Prospetto\_determinaz\_corrisp", disponibile nel file Excel. Se invece si tratta di un esperto esterno, il corrispettivo giornaliero è l'ammontare previsto dall'Amministrazione per i consulenti Senior e per i consulenti Junior.

(\*\*\*) Riguardo alle spese di missione è necessario fare riferimento al Regolamento di missione allegato al Manuale AGIRE POR 2007-2013.

**Tavola B4. Dettaglio delle spese previste associate ai soggetti dell'Amministrazione OFFERENTE: ANCITEL LOMBARDIA**

ATTIVITA' (n.)	Soggetti coinvolti (*)	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO		Principale area di esperienza professionale <i>(come specificato nelle Tabelle 4a e 4b)</i>	Numero giornate di attività	SOLO PER IL PERSONALE ESPERTO	Costo giornaliero (euro) (**)	Corrispettivo totale per l'attività (euro)	Spese di missione stimate (euro) (***)				Totale spese previste (euro)
		Numero di giornate preparatorie	di cui: trasporto (euro)			di cui: alloggio (euro)			di cui: vitto (euro)	Totale (euro)			
											A	B	
1	PE	Stefano	Toselli		2		290	579	600	80	122	802	1.381
3	PE	Stefano	Toselli		2	4	290	1.738	600	80	122	802	2.540
	PE	Massimo	Simonetta		4		775	3.099	600	80	122	802	3.901
	PE	Andrea	Ballabio		2	4	246	1.475	600	80	122	802	2.277
16	PE	Massimo	Simonetta		8	10	775	13.946	1.200	160	244	1.604	15.551
	EE7	Senior			8		400	3.200	1.200	160	244	1.604	4.804
17	PE	Massimo	Simonetta		8	10	775	13.946	1.200	160	244	1.604	15.551
	EE7	Senior			8		400	3.200	1.200	160	244	1.604	4.804
18	PE	Andrea	Ballabio		12	12	246	5.900	600	80	122	802	6.702
	PE	Massimo	Simonetta		12	10,0	775	17.046	600	80	122	802	17.848
	PE	Stefano	Toselli		12	12	290	6.950	600	80	122	802	7.753
19	PE	Luca	Bramati		12	12	228	5.470	600	80	122	802	6.272
	PE	Lauro	Sangaletti		12	12	238	5.702	600	80	122	802	6.505
	PE	Stefano	Toselli		12	12	290	6.950	600	80	122	802	7.753
	EE5	Senior			6		400	2.400	0	0	0	0	2.400



	EE6	Senior			4		400	1.600	0	0	0	0	1.600
20	PE	Stefano	Toselli		2		290	579	600	80	122	802	1.381
	Totale gemellaggio	Totale gemellaggio			126	98		93.782	11.400	1.520	2.322	15.242	109.024

(\*) Indicare se si tratta di Personale Esperto (PE) o di Esperto Esterno (EE).

(\*\*) Se si tratta di personale esperto, il corrispettivo giornaliero è calcolato in base al criterio di elaborazione inserito nel foglio di calcolo "Prospetto\_determinaz\_corrisp", disponibile nel file Excel. Se invece si tratta di un esperto esterno, il corrispettivo giornaliero è l'ammontare previsto dall'Amministrazione per i consulenti Senior e per i consulenti Junior.

(\*\*\*) Riguardo alle spese di missione è necessario fare riferimento al Regolamento di missione allegato al Manuale AGIRE POR 2007-2013.

**Tavola C. Dettaglio delle spese previste associate al personale esperto dell'Amministrazione DESTINATARIA (valori in euro)**

ATTIVITA' (n.)	PERSONALE ESPERTO (*)		Principale area di esperienza professionale (come specificato nelle Tabelle 4a e 4b)	Numero giornate di attività	Spese di missione stimate (euro) (**)			Totale spese previste (euro)
	Nome	Cognome			di cui: trasporto (euro)	di cui: alloggio (euro)	di cui: vitto (euro)	
					A	B	C	D = A+B+C
1	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
3	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00

	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
4	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00

	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
6	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00

	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
7	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	10	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	10	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	10	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspere	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
8	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	2	600,00	80,00	122,20	802,20
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	2	600,00	80,00	122,20	802,20
	Gaspere	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00

	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	600,00	80,00	122,20	802,20
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	600,00	80,00	122,20	802,20
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	600,00	80,00	122,20	802,20
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
9	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
10	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00

	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
11	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	4	0,00	0,00	0,00	0,00



	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
12	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
13	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00

	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
14	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00

	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
16	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00

	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00

	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	2	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Ida	Simonetti	Sistemi Informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Davide	Crimi	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Rosario	Campolo	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Salvatore	Di Stefano	Urbanistica		0,00	0,00	0,00	0,00
	Raffaele	Castro	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Alberto	Costantino	Ragioneria	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Antonio	Iannizzotto	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
	Maria Luisa	Areddia	Patrimonio		0,00	0,00	0,00	0,00
Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Maurizio	Consoli	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00

Giacomo	Pesce	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Ida	Simonetti	Sistemi Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Davide	Crimi	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Gaspare	Marino	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Carmela	Belfiore	Politiche Comunitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Rosario	Campolo	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvatore	Di Stefano	Urbanistica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Raffaele	Castro	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberto	Costantino	Ragioneria	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabrizio	Perricone	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Antonio	Iannizzotto	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Maria Luisa	Areddia	Patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Gianluca	Emmi	Gabinetto del Sindaco	1	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale gemellaggio</b>			<b>292</b>	<b>3.000</b>	<b>400</b>	<b>611</b>	<b>4.011</b>

(\*) Inserire i soli nominativi dei soggetti legati all'Amministrazione destinataria del gemellaggio con un contratto di lavoro la cui scadenza è successiva al termine previsto del gemellaggio. AGIRE POR 2007-2013 non finanzia spese di altri soggetti coinvolti nel gemellaggio dall'Amministrazione destinataria.

(\*\*) Riguardo alle spese di missione è necessario fare riferimento al Regolamento di missione allegato al Manuale AGIRE POR 2007-2013.

Milano, 18 luglio 2014

Firme dei responsabili del gemellaggio  
per ciascuna Amministrazione coinvolta partecipante

Comune di Milano

Dott.ssa Silvia Brandodoro

Politecnico di Milano

Prof.ssa Cristina Masella

Webred, In House di Regione Umbria

Dott. Mario Conte

Ancitel Lombardia, In House di Anci  
Lombardia

Dott. Pietro Maria Sekules

Comune di Catania

Avv. Vincenzo Bianco